

Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2020/21

RELAZIONE ANNUALE 2022 – Sezione 5

Approvata il 20 aprile 2022

Nucleo di Valutazione
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Bologna è composto da:

Prof. Paolo Collini, Università degli Studi di Trento, presidente

Dott.ssa Paola Antonicelli, Università Humanitas di Milano

Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Prof.ssa Patrizia Lombardi, Politecnico di Torino

Prof. Gianfranco Pacchioni, Università di Milano Bicocca

Dott. Giacomo Santoni, Rappresentante del Consiglio degli Studenti

I documenti approvati dal Nucleo sono reperibili nel sito INTERNET
<http://www.unibo.it/nucleodivalutazione/default.aspx>

E-mail: nucleovalutazione@unibo.it

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione
Tel. 051-2099753

INDICE

PREMESSA.....	4
1. OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE.....	4
2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE	5
3. RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI A.A. 2020/21	12
4. UTILIZZO DEI RISULTATI	32
5. PUNTI DI FORZA E SPAZI DI MIGLIORAMENTO RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE	36
6. ULTERIORI OSSERVAZIONI.....	38

Premessa

Le elaborazioni e le informazioni contenute nella relazione sono state prodotte da:

- Settore Quality Assurance e Innovazione didattica (Area Formazione e Dottorato) - AFORM
- Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione (Area Finanza e Partecipate) - ARAG

L'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione (ARAG) ha provveduto all'assemblaggio delle informazioni e alla redazione del presente documento.

1. Obiettivi della rilevazione

La rilevazione periodica, in forma anonima, dell'opinione degli studenti frequentanti ha carattere obbligatorio, in quanto prevista a partire dalla Legge 370/1999. Successivamente sono intervenuti altri atti a carattere normativo¹ e sotto forma di linee guida, anche da parte dell'ANVUR².

Gli obiettivi principali di questo documento si possono riassumere nella possibilità di offrire, soprattutto ai docenti e ai responsabili dei corsi di studio, elementi di monitoraggio, riflessione e riconsiderazione per:

- il miglioramento continuo della qualità della didattica, intesa come organizzazione dei contenuti di ogni insegnamento e come efficacia della docenza;
- il miglioramento delle condizioni logistiche e strumentali.

A partire dall'a.a. 2017/18 il Senato Accademico (seduta del 13.07.2017) ha deliberato l'abbandono definitivo della somministrazione del questionario con la modalità cartacea e il passaggio alla somministrazione in aula in modalità on-line con l'utilizzo di mobile devices. I requisiti di progettazione della modalità di rilevazione online sono:

- rilevare le opinioni dei soli studenti frequentanti, mantenendo la somministrazione del questionario in presenza durante lo svolgimento delle lezioni;
- garantire l'anonimato agli studenti (mantenendo lo stesso livello di fiducia percepita dallo studente garantita dalla somministrazione cartacea).

Tenuto conto del prolungarsi della situazione emergenziale, protratta dal marzo 2020, e l'erogazione della didattica in modalità mista (sia in presenza sia a distanza) per la seconda parte del 2020, il Senato Accademico nella seduta del 22.09.2020 ha ritenuto opportuno riproporre per l'indagine degli studenti frequentanti a.a. 2020/21, le stesse modalità organizzative del secondo semestre a.a. 2019/20. Nella stessa seduta, il SA conferma che [...] *fino al perdurare della situazione emergenziale e della didattica mista, l'indagine non avrà finalità di tipo valutativo e gli esiti non verranno utilizzati ai fini concorsuali, ma saranno utili per migliorare la didattica e per rilevare i punti di forza e di debolezza anche delle nuove forme di erogazione sperimentate, in continuità con le decisioni prese dagli OOAA per il semestre scorso (SA del 21.04.2020 e CdA del 28.04.2020) [...]*.

¹ In particolare, i decreti ministeriali "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" di cui l'ultimo in vigore è DM 1154/2021 hanno previsto come Requisito per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di studio (Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio, punto e) quanto segue:

"Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da essa previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame".

² Le "Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" dell'ANVUR, aggiornate al 10/8/2017, sono disponibili al seguente link: <http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/> (vedi § 5.2 "La rilevazione dell'opinione degli studenti" (pagg. 25-26).

L'Ateneo è in attesa della revisione dell'impianto generale dell'indagine da parte di ANVUR attraverso la pubblicazione di nuove linee guida³, al fine di rendere confrontabili i dati raccolti tra i vari Atenei e i Corsi di Studio appartenenti alla stessa classe di laurea in modo da "uniformare" l'indagine a livello nazionale. Pertanto l'Ateneo, nei ruoli e nelle aree interessate dal processo, ha proceduto, anche per il corrente a.a. 2021/22, alla definizione delle modalità organizzative per la raccolta delle opinioni in modo sostanzialmente analogo a quello del precedente anno accademico.

2. Modalità di rilevazione

Nel corso dell'a.a. 2019/20 l'emergenza sanitaria ha richiesto un adeguamento delle modalità organizzative e di somministrazione dell'indagine tra il primo e il secondo periodo, modalità che sono state confermate anche per l'intero a.a. 2020/21:

- il docente è autonomo nella pianificazione e nella gestione della rilevazione dei propri insegnamenti attraverso una nuova maschera dedicata dell'applicativo <https://gestioneval.unibo.it>⁴;
- all'apertura della rilevazione dell'insegnamento di cui è titolare, il docente genera il codice numerico univoco della rilevazione (codice rilevazione), proietta il relativo QRcode (per l'accesso diretto al questionario) e inserisce il numero di studenti presenti (questo consentirà la possibilità di compilare tanti questionari quanti sono gli studenti indicati come presenti);
- alla chiusura della rilevazione il docente può controllare il numero di questionari compilati e inserire eventuali note;
- la "firma" del docente è posta in automatico, alla chiusura della rilevazione, senza ulteriori azioni necessarie.

Resta dunque fermo il rispetto del vincolo che prevede la compilazione del questionario da parte degli studenti, esclusivamente durante la lezione in aula/online, utilizzando il codice rilevazione comunicato dal docente seduta stante. Per guidare i docenti nella somministrazione del questionario è stato creato un documento con tutti i passaggi necessari, in doppia lingua (ITA/ENG), disponibile all'interno dello spazio intranet di Ateneo e aggiornato dopo un ulteriore confronto con i colleghi referenti dell'indagine presso le varie filiere.

Al contempo, vi è un'importante novità rispetto alla rilevazione dell'a.a. precedente, che pertiene alla modalità di accesso al questionario da parte degli studenti. Per evitare problemi dovuti alla errata digitazione del codice univoco letterale della rilevazione, è stato modificato il sistema che ora genera un codice unico numerico della rilevazione e un codice QRcode. Quest'ultimo può essere proiettato in aula (per gli studenti presenti) o via MSTeams (per gli studenti collegati da remoto) e permette, se inquadrato con lo smartphone, l'ingresso diretto al questionario.

Con riferimento invece alla struttura del questionario, visto il perdurare della situazione emergenziale e l'erogazione della didattica in modalità mista, sono state apportate le seguenti modifiche alla struttura del questionario a.a. 2020/21 rispetto all'a.a. precedente:

- è stato aggiunto un quesito per rilevare la frequenza delle lezioni online rispetto alla frequenza in presenza: *"Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?"*; lo studente può rispondere utilizzando una scala graduata da 0% al 100%;

³ Le note ANVUR sono riportate alla seguente pagina: <https://www.anvur.it/attivita/ava/opinioni-studenti/>.

⁴ Per consentire la gestione delle rilevazioni, il CESIA (Area Sistemi e Servizi Informatici) con AFORM, dall'a.a. 2016/17 aveva realizzato l'applicativo <https://gestioneval.unibo.it> che si configura come un vero e proprio software gestionale, progettato per potersi adattare alle esigenze organizzative di ogni sede (AFORM ricopre il ruolo di amministratore con funzioni di help desk di primo livello). L'applicativo consente di:

- avere un sistema di raccolta dei dati sulle rilevazioni standardizzato per tutto l'Ateneo;
- tracciare tutte le fasi del processo di rilevazione e gli utenti coinvolti in ogni fase;
- condividere tra i referenti della stessa sede e tra i referenti e AFORM lo stato delle rilevazioni nella propria sede;
- ridurre i tempi di pubblicazione dei risultati.

- sono stati confermati i due quesiti sulle aule (fisiche e virtuali) per avere la possibilità di indagare l'opinione degli studenti sulle infrastrutture anche tecnologiche presenti per l'erogazione della didattica mista: una riferita all'aula fisica (domanda 14.a *"Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente)?"*, con l'eliminazione dell'indicazione *"si trova posto"*) e l'altra all'aula virtuale (domanda 14.b *"Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, ci si connette facilmente)?"*);
- è inoltre stata ripristinata la domanda n.16 sui locali e le attrezzature: *"I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?"*.

Inoltre è stato ideato un meccanismo "a comparsa" che favorisse lo studente nel rispondere alle domande sulle aule (fisiche e virtuali) e collegato alla risposta del quesito sulla frequenza online delle lezioni. In particolare se lo studente risponde che ha frequentato il 100% delle lezioni online viene presentata solo la domanda sulle aule virtuali, viceversa se risponde che ha frequentato lo 0% di lezioni online gli viene presentata solo la domanda sulle aule fisiche. In tutti gli altri casi di risposta (quindi per le percentuali tra il 10% e il 90%) le domande compaiono entrambe tenuto conto che lo studente può esprimere un parere sia sull'aula fisica sia su quella virtuale. Per un problema tecnico l'acquisizione delle risposte a questi quesiti nuovi o ripristinati è stata possibile solo dopo il 23 febbraio 2021.

Molte di queste novità sono state sviluppate sulla base dagli esiti di un focus group promosso dal Settore Quality assurance e innovazione didattica di AFORM e che si è tenuto a fine gennaio 2021 con la partecipazione del personale tecnico amministrativo di alcune filiere didattiche⁵. Questo focus group mirava a rilevare i punti di forza e gli eventuali aspetti di miglioramento per l'implementazione del processo di indagine del successivo a.a., approfondendo i seguenti aspetti:

- l'organizzazione dell'attività presso la sede,
- la comunicazione da e verso i docenti,
- l'utilizzo del gestionale per il monitoraggio dell'attività.

Molte delle osservazioni scaturite dall'incontro hanno contribuito all'aggiornamento delle istruzioni di conduzione delle rilevazioni da parte dei docenti e a nuove soluzioni tecniche (alcune già concluse e precedentemente illustrate) per la somministrazione del questionario e per il miglioramento delle funzionalità del gestionale delle rilevazioni al fine di favorire il monitoraggio dell'attività in capo alle filiere⁶.

⁵ Le filiere didattiche sono le unità organizzative a presidio delle attività core della didattica, che in precedenza erano gestite dalle Scuole e dalle Unità di Servizio Didattico (USD). Sono 13: Scienze, Medicina, Veterinaria, Agraria, Ingegneria, Lettere-Lingue, Forlì, Farmacia e Scienze Motorie, Cesena, Rimini, Ravenna, Sc. Formazione, Socio Politico-Economica. Le filiere intervistate sono state: Cesena, Farmacia di Bologna, Ingegneria di Bologna, Medicina di Bologna, Scienze di Bologna e la filiera sociale di Bologna.

⁶ I principali esiti di questa consultazione sono stati:

- Sostituzione della libreria per la generazione dei codici rilevazione di tipo numerico e creazione di un QRcode virtuale all'apertura della rilevazione, per limitare errori di digitazione del codice da parte degli studenti (implementato a luglio 2021).
- Sezione "insegnamenti" e "rilevazioni" del gestionale: allineamento del conteggio dei CFU e delle ore a quanto definito nella programmazione didattica visualizzata in DOL (implementato a luglio 2021).
- Sezione "insegnamenti" del gestionale: nella tabella degli insegnamenti includere la possibilità di nascondere gli insegnamenti mutuati per effettuare una selezione più puntuale per i docenti (in fase di realizzazione).
- Inserire un messaggio d'errore per il docente che vuole accedere al gestionale ma non ha ancora insegnamenti selezionati da rilevare (in fase di realizzazione).
- Sezione "rilevazioni" del gestionale – profilo operatore e amministratore: aggiungere un tasto "mostra nota" solo qualora il docente abbia inserito una nota alla chiusura della rilevazione (in fase di realizzazione).

STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Il questionario è strutturato - in una prima parte - da una serie di domande di contesto relative allo studente, da una seconda parte da 17 domande a risposta chiusa sulle principali dimensioni di interesse della didattica e da una terza sezione di 4 domande aperte a risposta libera su tematiche specifiche più un ulteriore spazio dove indicare commenti/suggerimenti.

Di seguito, si riporta l'impianto del questionario nella rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti per l'a.a. 2020/21 (in allegato 1).

Insegnamento
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
2.a Il carico di studio è scarso o eccessivo? (<i>Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì" alla domanda precedente</i>)
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
Docenza
5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Interesse e soddisfazione
11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
12 Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?
Organizzazione e Infrastrutture
13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?
14.a Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente)?
14.b Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, ci si connette facilmente)?
15 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
16 I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?
Rilevazione
17 Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?
Suggerimenti

Le domande dalla 1 alla 11 e la lista dei "suggerimenti" sono previste obbligatoriamente dal modello di ANVUR. A queste si aggiungono:

- **domande già introdotte dall'Ateneo:**
2.a - *Il carico di studio è scarso o eccessivo? (Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì" alla domanda precedente);*

12 - Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?

13 - Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?

16 - I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?

17 - Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?

- **domande che ANVUR aveva proposto nel questionario di inizio anno accademico⁷:**

14 - Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

15 - L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?

Per l'a.a. 2020/21 sono state apportate le seguenti modifiche al questionario:

- sdoppiamento della domanda 14 in 14.a e 14.b;
- riproposizione della domanda 16 dopo la sospensione nel secondo semestre 19/20
- integrazione di un quesito iniziale per rilevare la frequenza delle lezioni on line rispetto alla frequenza in presenza: "Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?" Lo studente può rispondere utilizzando la scala graduata da 0 a 100%

Segue una lista di suggerimenti. Gli studenti possono indicare anche ulteriori suggerimenti in uno spazio a risposta aperta.

Alleggerire il carico didattico complessivo
Aumentare l'attività di supporto didattico
Fornire più conoscenze di base
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
Migliorare la qualità del materiale didattico
Fornire in anticipo il materiale didattico
Inserire prove d'esame intermedie
Attivare insegnamenti serali

⁷ Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014 - Scheda n. 2 – Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti con frequenza media agli insegnamenti dell'anno precedente superiore al 50%. (pag. 23)

RILEVAZIONE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE DELL'ESAME

L'introduzione della rilevazione, a partire dall'a.a. 2013/14, ha avuto lo scopo di integrare gli strumenti di rilevazione dell'Ateneo secondo gli obiettivi indicati nei documenti di ANVUR. La finalità dell'indagine era quella di acquisire da parte degli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, le motivazioni alla base della mancata frequenza così da avviare riflessioni interne ai vari contesti disciplinari.

Il questionario on line per rilevare l'opinione degli studenti non frequentanti è stato realizzato da subito dal CESIA (Area Sistemi e Servizi Informatici) e utilizzato a partire dalla sessione invernale degli appelli di esame dell'a.a. 2013/14: la compilazione da parte dello studente era legata alla prenotazione online all'esame.

Nella sua prima versione, seguendo le indicazioni di ANVUR, prevedeva una domanda dicotomica sulla frequenza alle lezioni (*Hai frequentato almeno il 50% delle lezioni? (risposta SI/NO)*). Solo nel caso di risposta negativa, lo studente accedeva al questionario ANVUR, in caso di risposta affermativa invece si procedeva con la prenotazione dell'appello.

In seguito all'analisi dei risultati dei primi tre anni completi di somministrazione dell'indagine e di lettura dei risultati, l'Ateneo di Bologna ha ritenuto di dover riconsiderare alcuni aspetti per favorire una più ampia adesione all'indagine e ottenere quella significatività compromessa dalla presenza di un grande numero di questionari vuoti. Pertanto, per un gruppo ristretto di 4 Corsi di Studio, si è scelto di implementare in via sperimentale da luglio 2018 a maggio 2019 alcune novità sulle modalità di somministrazione, coinvolgendo tutti gli studenti dei Corsi e spostando la domanda sulla frequenza come ultima domanda del questionario, lasciando allo studente la possibilità di quantificare la percentuale di presenza alle lezioni (in una scala mobile tra 0 e 100%).

A partire dal mese di maggio 2019, visti i risultati incoraggianti sulla partecipazione all'indagine ottenuti nella sperimentazione, l'Ateneo ha esteso la nuova modalità di erogazione a tutti i Corsi di Studio, anche quelli a frequenza obbligatoria, di fatto rivisitando anche l'obiettivo dell'indagine non più rivolta a raccogliere le opinioni degli studenti non frequentanti ma di tutti gli studenti all'atto della prenotazione degli appelli d'esame, mantenendo distinti in fase di elaborazione dei dati i due contingenti (frequentanti e non frequentanti).

Dunque il Nucleo prende atto che è stata ampliata la modalità di somministrazione a tutta la popolazione studentesca che, al momento dell'iscrizione al primo appello d'esame, può esprimere un proprio parere sull'insegnamento dopo un periodo di studio e confronto con il docente in preparazione all'esame. Viene garantito l'anonimato al momento del salvataggio delle risposte al questionario, anche se – dai numeri rilevati – risulta che lo studente sembra essere meno propenso alla compilazione, tenuto conto che si trova all'interno di un passaggio della procedura di prenotazione dell'appello, che per definizione non è anonimo.

Il questionario consiste in 6 domande a risposta chiusa, 4 delle quali uguali a quelle somministrate nell'indagine dei frequentanti, seguite dalla possibilità di indicare alcuni suggerimenti su ambiti preindicati e una domanda per raccogliere commenti aperti, utile anche per integrare le risposte fornite alle domande chiuse.

Di seguito il modello di questionario ora in uso, comprensivo dell'informativa per lo studente.

Compilazione questionario di valutazione

Caro Studente,

a partire da quest'anno accademico l'Ateneo di Bologna, in aggiunta all'opinione degli studenti frequentanti, raccoglie anche l'opinione degli studenti al momento dell'iscrizione all'esame, così da cogliere le eventuali differenze con quanto espresso in aula ai 2/3 del corso o l'opinione degli studenti non presenti nel giorno della somministrazione in aula.

La compilazione del questionario richiede solo alcuni minuti e rappresenta una occasione per esprimere la propria opinione e contribuire al miglioramento della didattica.

Per gli insegnamenti formati da più moduli viene chiesta una valutazione complessiva, ad eccezione della domanda relativa alla docenza che è ripetuta per tutti i moduli. Se non conosci il docente e non sai rispondere, salta la domanda.

I dati raccolti saranno trattati in forma anonima ed aggregata.

Per poter avviare un confronto tra le opinioni raccolte in aula e quella raccolte al momento della prenotazione dell'esame, per noi è fondamentale che tu risponda alla domanda sulla frequenza.

In nessun caso i docenti e il personale tecnico amministrativo verranno a conoscenza della opinione espressa da ciascuno studente.

Dopo la compilazione potrai procedere con l'iscrizione all'esame.

VALUTAZIONE	1. decisamente no; 2. più no che sì; 3. più sì che no; 4. decisamente sì.			
	1	2	3	4
Insegnamento				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	☐	☐	☐	☐
2. Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	☐	☐	☐	☐
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	☐	☐	☐	☐
4. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?	☐	☐	☐	☐
5. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	☐	☐	☐	☐
Docenza - ALVISI MATTEO				
6. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	☐	☐	☐	☐
Docenza - BURANI NADIA				
7. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	☐	☐	☐	☐
Docenza - PIGNATARO GIUSEPPE				
8. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	☐	☐	☐	☐

Suggerimenti

- ☐ Alleggerire il carico didattico complessivo;
- ☐ Aumentare l'attività di supporto didattico;
- ☐ Fornire più conoscenze di base;
- ☐ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- ☐ Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- ☐ Migliorare la qualità del materiale didattico;
- ☐ Fornire in anticipo il materiale didattico;
- ☐ Inserire prove d'esame intermedie;
- ☐ Attivare insegnamenti serali

Puoi utilizzare questo spazio per ulteriori suggerimenti o per integrare le risposte fornite sopra.

Qual è la percentuale di lezioni che hai frequentato?

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- ☐ Lavoro
- ☐ Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- ☐ Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- ☐ Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- ☐ Altro

Per confermare la compilazione del questionario e andare avanti devi premere il tasto "PRENOTA" in basso a destra.

Una volta data la conferma, non sarai più possibile tornare nell'area del questionario per modificare le risposte. Se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di cancellare la prenotazione all'esame non dovrai compilare il questionario alla compilazione successiva.

[Indietro](#)

[Prenota](#)

RILEVAZIONE OPINIONI LAUREANDI

Per la rilevazione della soddisfazione degli studenti al termine del Corso di Studio, così come per l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, l'Università di Bologna si affida all'indagine del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Le metodologie dell'indagine "Profilo del laureato" sono illustrate nella pagina del sito di AlmaLaurea <https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2020>. L'indagine prevede la somministrazione di un questionario web a tutti gli studenti al momento della domanda di laurea. Le caratteristiche della rilevazione consentono da un lato un tasso di risposta molto elevato (per l'indagine relativa ai laureati nell'anno solare 2020 hanno compilato il questionario il 93,8% degli studenti in linea con il tasso di compilazione dell'anno precedente 93,7%) e dall'altro la possibilità di avere un confronto a livello nazionale. I dati dell'indagine sono disponibili a partire dal giugno 2021 per quanto concerne i laureati 2020.

I risultati dell'indagine vengono utilizzati in Ateneo in diversi contesti:

- nella [App MyAlmaOrienta](#) in cui è consultabile un indicatore riferito alla soddisfazione degli studi svolti dai laureandi per ciascun Corso di Studio. Quale strumento di orientamento, questa app permette di approfondire la conoscenza dell'offerta formativa e i servizi multicampus dell'Alma Mater, selezionando i corsi preferiti e mettendoli a confronto rispetto a sei indicatori. Inoltre permette di conoscere il parere degli studenti già iscritti, di scoprire i servizi offerti dall'Ateneo dagli alloggi allo sport, di acquisire informazioni sulle tasse, sulle borse di studio disponibili e sui test di ammissione (TOLC ed altre tipologie) per un'iscrizione consapevole.
- nella pagina web "Qualità: il Corso in cifre" e nei nuovi siti web dei Corsi di studio in cui viene presentata la % di giudizi positivi (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") alla domanda "*Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studi?*"
- in tutte le attività di autovalutazione dei Corsi di Studio previste dall'Ateneo: nel Riesame ciclico e nella Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti vengono presi in considerazione insieme ai dati sull'opinione degli studenti frequentanti su cui vengono pianificate le azioni di miglioramento.
- nel riparto ai Dipartimenti del budget di Ateneo "didattica e servizi agli studenti" e nel riparto dei punti organico è previsto l'utilizzo dell'indicatore sull'opinione dei laureandi, calcolato come la % di giudizi positivi alla domanda "*Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studi?*".

Si ricorda che l'Ateneo, sempre in collaborazione con AlmaLaurea, rileva la soddisfazione al termine del percorso formativo anche per gli studenti dei Master Universitari.

3. Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2020/21

A seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo della didattica⁸ (modifiche e integrazioni allo Statuto di Ateneo emanate con D.R. n. 739/2017 - Delibere del SA del 16/10/2018 e del CA del 30/10/2018), l'Ateneo di Bologna ha ritenuto più efficace comunicare la propria offerta formativa all'esterno attraverso una classificazione per Ambiti disciplinari che potessero raggruppare i Corsi di Studio affini e rendere comparabili i dati tra famiglie di corsi il più possibile omogenei, nell'ottica di favorire, dove possibile, il confronto e l'analisi tra le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, soprattutto di dipartimento.

A partire dall'a.a. 2018/19 la presentazione dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti è stata riorganizzata secondo il raggruppamento per ambito disciplinare (in seguito Ambito): si tratta di 16 ambiti che possono raggruppare – secondo una logica di vicinanza disciplinare – più dipartimenti o una scuola con più dipartimenti:

1. **Economia e management** = Scuola di Economia e Management
2. **Farmacia e Biotecnologie** = Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FABIT)
3. **Giurisprudenza** = Dipartimento di Scienze Giuridiche (DGS)
4. **Ingegneria e Architettura** = Scuola di Ingegneria + Dipartimento di Architettura + Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM)
5. **Lingue e letterature, traduzione e interpretazione** = Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) + Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC)
6. **Medicina e Chirurgia** = Scuola di Medicina e Chirurgia
7. **Medicina veterinaria** = Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET)
8. **Psicologia** = Dipartimento di Psicologia (PSI)
9. **Scienze** = Scuola di Scienze + Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BIGEA)
10. **Scienze agrarie** = Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL)
11. **Scienze dell'educazione e della Formazione** = Dipartimento di Scienze dell'Educazione (EDU)
12. **Scienze motorie** = 6 CdS del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (QUVI) riferiti all'ambito
13. **Scienze politiche** = Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (SPS)
14. **Scienze statistiche** = Dipartimento di Scienze Statistiche (STAT)
15. **Sociologia** = Dipartimento di Scienze Economiche (SDE) (ad esclusione della LM Economia e diritto che rientra nell'ambito della Scuola di "Economia e management")
16. **Studi umanistici** = Scuola di Lettere e Beni culturali + Dipartimento delle Arti (DAR) + 2 CdS di ambito moda del Dip. QUVI

GRADO DI COPERTURA

Di seguito sono riportate le informazioni sul grado di copertura degli insegnamenti previsti dall'indagine e alcune osservazioni sul rapporto tra questionari compilati e questionari attesi.

Per una migliore comprensione dei dati si riportano le seguenti note esplicative.

- 1) Il livello di granularità raggiunto dall'indagine arriva alle singole componenti e modularità degli insegnamenti. Nel contesto di questo documento con il termine insegnamenti si intendono, quindi, le singole articolazioni di ogni attività formativa (non solo le componenti di C.I. - corsi integrati, ma anche moduli di singoli insegnamenti mono-disciplinari) alla quale è assegnata la titolarità di docenza nella programmazione didattica (PD) di Ateneo.

⁸ Il nuovo modello presenta un assetto Scuole-Dipartimenti secondo un'articolazione mista, in cui permangono 5 delle 11 Scuole prima presenti, quattro con una differente composizione dei Dipartimenti partecipanti e la Scuola di Medicina e Chirurgia che, invece, ha mantenuto invariato l'assetto precedente. La metà dei Dipartimenti, 16 su 32, ha scelto di non afferire ad alcuna Scuola.

- 2) Per le elaborazioni si fa riferimento ai dati contenuti nel Datawarehouse di Ateneo con un collegamento diretto tra le rilevazioni effettuate e la Programmazione Didattica, con le seguenti specifiche tecniche:
 - sono conteggiati solo i questionari a cui è stato possibile associare un insegnamento correttamente registrato nella Programmazione Didattica e quindi presente nel Datawarehouse;
 - i questionari raccolti sono assegnati all'ambito disciplinare di afferenza del Corsi di Studio che eroga l'insegnamento.
- 3) Laddove significativo alcune elaborazioni di Ateneo vengono disaggregate per Ambito con il dettaglio sul Campus.
- 4) Dall'a.a. 2017/18 sono inoltre rilevate anche le attività Soft Skills, o competenze trasversali, che per la loro natura non solo attribuibili ad alcun specifico Corso di Studio (e di conseguenza a nessun Ambito).
- 5) Per il calcolo del grado di copertura (Tabella 3) si è proceduto a un'analisi per meglio individuare il numeratore e il denominatore del rapporto tra "insegnamenti rilevati" e "insegnamenti da rilevare". Il numeratore del rapporto "insegnamenti rilevati" è stato calcolato considerando:
 - gli "insegnamenti" per i quali sono stati raccolti i questionari;
 - gli "insegnamenti" che sono stati rilevati ma non conteggiati, in quanto in considerazione del numero molto esiguo di studenti presenti, gli stessi non hanno voluto procedere alla compilazione del questionario;
 - i moduli rilevati insieme a un altro modulo di uno stesso insegnamento mono-disciplinare e/o integrato tenuti da uno stesso docente.⁹

Il denominatore del rapporto "insegnamenti da rilevare" è calcolato basandosi sulla programmazione didattica di Ateneo e sui criteri di estrazione definiti. In seguito a verifiche da parte delle strutture didattiche, sono stati esclusi insegnamenti non erogati e alcune tipologie di attività formative che, pur soddisfacendo i requisiti, per la loro peculiarità non è possibile sottoporre a indagine.

⁹ Si segnala che secondo quanto definito dalle indicazioni operative di Ateneo per la rilevazione, anche nel caso di moduli di insegnamento integrato o di insegnamento mono-disciplinare affidati a uno stesso docente, essi sono comunque indicati in Programmazione Didattica in modo distinto e come tali andrebbero di norma rilevati, per consentire anche nelle fasi di elaborazione e restituzione dei risultati ai docenti una corrispondenza con la stessa Programmazione Didattica. Nel caso in cui, in accordo con il docente, la rilevazione avvenga somministrando agli studenti un unico questionario, il risultato dell'elaborazione dei questionari raccolti sarà replicato per tutti i moduli.

Tabella 1 - Questionari raccolti e insegnamenti per i quali sono stati raccolti questionari – Dati di Ateneo

	2018-19	2019-20	2020-21
N. Iscritti regolari	68.048	65.900	69.040
Totale questionari raccolti	285.032	315.438	322.741
Numero <i>insegnamenti</i> con questionari raccolti*	9.523	9.578	10.073

**gli insegnamenti mutuati da più Corsi di Studio sono conteggiati per 1, così come i moduli rilevati insieme se tenuti da uno stesso docente.*

La **Tabella 1** mostra come, in comparazione al biennio precedente, per l'a.a. 2020/21, la didattica mista sembra aver favorito la frequenza alle lezioni nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria. Per l'a.a. 2020/21 si registra un aumento del numero di insegnamenti rilevati (+495) e del numero di questionari compilati (+7.303), dovuto probabilmente all'incremento del numero di iscritti regolari corrispondente all'incremento dell'offerta formativa dell'Ateneo¹⁰ o anche dovuto alle maggiori opportunità di frequenza date dalla didattica online/mista.

¹⁰ Nell'a.a. 2020/21 sono stati attivati 15 nuovi CdS a fronte di 3 disattivazioni.

Tabella 2 – Questionari raccolti e insegnamenti per i quali sono stati raccolti questionari - Dato a.a. 2020-21 per Ambito

Ambito	Campus	Nr. insegnamenti con questionari raccolti	Totale questionari raccolti	Iscritti regolari (a)
Economia e management	Bologna	423	14.430	3.555
Economia e management	Forlì	167	6.451	1.647
Economia e management	Rimini	172	5.287	1.435
Farmacia e biotecnologie	Bologna	428	14.054	2.079
Farmacia e biotecnologie	Rimini	66	1.128	219
Giurisprudenza	Bologna	269	13.347	5.215
Giurisprudenza	Ravenna	116	2.591	699
Ingegneria e architettura	Bologna	1.125	39.125	8.310
Ingegneria e architettura	Cesena	287	11.070	1.819
Ingegneria e architettura	Forlì	114	4.049	762
Ingegneria e architettura	Ravenna	122	1.525	231
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	234	7.881	2.416
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	300	7.167	716
Medicina e Chirurgia	Bologna	1.397	33.612	4.017
Medicina e Chirurgia	Forlì	21	1050	96
Medicina e Chirurgia	Ravenna	179	6.469	524
Medicina e Chirurgia	Rimini	98	4.185	517
Medicina veterinaria	Bologna	179	5.146	529
Medicina veterinaria	Cesena	46	790	127
Psicologia	Bologna	37	904	113
Psicologia	Cesena	152	6.043	1.256
Scienze	Bologna	901	26.997	4.634
Scienze	Ravenna	153	3.000	475
Scienze	Rimini	56	1.087	151
Scienze agro-alimentari	Bologna	295	7.038	1.212
Scienze agro-alimentari	Cesena	99	3.588	617
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	273	11.701	3.293
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	53	1.678	548
Scienze motorie	Bologna	105	4.796	819
Scienze motorie	Rimini	97	2.372	412
Scienze politiche	Bologna	284	9.940	2.178
Scienze politiche	Forlì	202	8.065	1.604
Scienze Statistiche	Bologna	183	5.409	1.345
Scienze Statistiche	Rimini	51	1.291	256
Sociologia	Bologna	59	2.215	559
Sociologia	Forlì	47	2.770	950
Studi umanistici	Bologna	894	36.233	11.990
Studi umanistici	Ravenna	273	4.390	998
Studi umanistici	Rimini	50	2.381	717
soft skills	-	66	1.486	
Totale		10.073	322.741	69.040

(a) Iscritti regolari: iscritti da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso

La **Tabella 2** è un focus dei dati riferiti all'a.a. 2020/21 presenti in Tabella 1, disaggregato per Ambito e Campus. Si evidenzia una più consistente compilazione dei questionari per ciascuno studente (si tratta del rapporto tra il totale dei questionari raccolti rispetto al numero di iscritti regolari) per i seguenti ambiti in cui si hanno tra gli 8 e i 12 questionari compilati per studente: Medicina e Chirurgia in tutte le sedi, Medicina veterinaria campus Bologna, Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione campus Forlì e Psicologia campus Bologna. Possono aver influenzato questi risultati la numerosità, la granularità e la tipologia delle attività formative rilevate e l'alta frequenza – in molti casi obbligatoria – delle lezioni.

Inoltre, per quanto riguarda il campus di Bologna si registrano, rispetto all'a.a. precedente e su alcuni ambiti, degli incrementi consistenti dei questionari raccolti: Studi umanistici (+5.348), Scienze politiche (+3.286). Per l'ambito di Ingegneria e architettura nelle due sedi di Bologna e Cesena si registra invece il calo più consistente: -4.960 e -1.811 questionari rispettivamente (corrispondenti a -68 insegnamenti rilevati tutti nella sede di Bologna). L'ambito di Medicina e Chirurgia per il campus di Rimini, che vede l'erogazione del solo CdS in Infermieristica, evidenzia la differenza in negativo maggiore per numero di insegnamenti rilevati tra le due rilevazioni (-25 insegnamenti). Parallelamente a quanto accade per il numero di questionari raccolti gli ambiti di Studi umanistici e Scienze politiche registrano anche gli incrementi più alti di insegnamenti rilevati (+85 e +71 rispettivamente), tenuto conto anche per Studi umanistici sono stati attivati 3 nuovi CdS.

Tabella 3 – Copertura dell'indagine nelle ultime tre rilevazioni

Totale Ateneo	2018/19	2019/20	2020/21
% Copertura Indagine	95,6	91,6	92,0

La **Tabella 3** ha come oggetto, invece, il grado di copertura dell'indagine rispetto all'offerta complessiva di Ateneo. Si propone il confronto tra i risultati delle ultime tre indagini.

La tabella mostra un leggero incremento del grado di copertura per l'a.a. 2020/21 ancora però al di sotto del valore pre-pandemia dell'a.a. 2018/19. Il dato però assume una connotazione positiva se si considera la nuova modalità di somministrazione dell'indagine messa in campo per l'a.a. 2020/21.

La **Tabella 4** riporta il dettaglio sulla copertura dell'indagine per l'a.a. 2020/21 disaggregato per Ambito e Campus. Oltre alla percentuale di copertura si riportano anche i valori assoluti, in quanto l'ulteriore disaggregazione per Campus determina differenze dimensionali notevoli (ad esempio nel Campus di Rimini, per l'Ambito di Studi umanistici sono attivi due Corsi di Studio). Pur mantenendosi quasi immutata la copertura tra le due ultime indagini si registra una variabilità piuttosto accentuata all'interno dei Campus e nei singoli Ambiti. Il Campus di Rimini, anche se ha i numeri più contenuti di insegnamenti da rilevare, lo scorso anno presentava delle criticità dovute al passaggio alla didattica online (7 ambiti su 8 registravano cali nella copertura) mentre nell'a.a. 2020/21 presenta diversi Ambiti con un aumento del grado di copertura con ben due Ambiti del Campus che vedono un aumento di oltre il 10% rispetto al 2019/20 (Studi umanistici e Scienze statistiche). Anche il Campus di Bologna mostra coperture in apprezzabile aumento per i due Ambiti di Economia e management e Giurisprudenza (+7,6% e +5,3%) mentre il calo più importante si ha nell'Ambito di Scienze agro-alimentari (-5,0%); per gli altri Ambiti bolognesi le differenze tra i gradi di copertura degli ultimi due anni sono contenute entro il 4%.

Tabella 4 - Grado di copertura, per Ambito e Campus a.a. 2020-21

Ambito	Campus	Nr "Insegnamenti" rilevati	Nr "Insegnamenti" da rilevare per il calcolo del grado di copertura	% Grado di copertura
Economia e management	Bologna	423	445	95,1
Economia e management	Forlì	167	189	88,4
Economia e management	Rimini	172	190	90,5
Farmacia e biotecnologie	Bologna	429	447	96,0
Farmacia e biotecnologie	Rimini	66	70	94,3
Giurisprudenza	Bologna	269	322	83,5
Giurisprudenza	Ravenna	116	131	88,5
Ingegneria e architettura	Bologna	1.125	1.208	93,1
Ingegneria e architettura	Cesena	289	289	100,0
Ingegneria e architettura	Forlì	114	118	96,6
Ingegneria e architettura	Ravenna	122	131	93,1
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	234	240	97,5
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	303	310	97,7
Medicina e Chirurgia	Bologna	1.399	1.717	81,5
Medicina e Chirurgia	Forlì	21	21	100,0
Medicina e Chirurgia	Ravenna	179	186	96,2
Medicina e Chirurgia	Rimini	98	114	86,0
Medicina veterinaria	Bologna	235	235	100,0
Medicina veterinaria	Cesena	46	47	97,9
Psicologia	Bologna	37	37	100,0
Psicologia	Cesena	156	187	83,4
Scienze	Bologna	902	949	95,0
Scienze	Ravenna	153	166	92,2
Scienze	Rimini	56	60	93,3
Scienze agro-alimentari	Bologna	299	317	94,3
Scienze agro-alimentari	Cesena	99	101	98,0
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	337	354	95,2
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	53	58	91,4
Scienze motorie	Bologna	105	111	94,6
Scienze motorie	Rimini	98	108	90,7
Scienze politiche	Bologna	285	308	92,5
Scienze politiche	Forlì	202	217	93,1
Scienze Statistiche	Bologna	183	199	92,0
Scienze Statistiche	Rimini	51	52	98,1
Sociologia	Bologna	61	64	95,3
Sociologia	Forlì	47	47	100,0
Studi umanistici	Bologna	897	937	95,7
Studi umanistici	Ravenna	274	308	89,0
Studi umanistici	Rimini	50	52	96,2
soft skills	-	66	70	94,3
Totale¹¹		10.218	11.112	92,0

¹¹ Si precisa che la differenza di 145 insegnamenti tra il totale degli "insegnamenti con questionari raccolti" delle Tabelle 1 e 2 e il totale degli "insegnamenti rilevati" riportato in Tabella 4, è riferita proprio ai criteri esplicitati per il calcolo del grado di copertura.

La **Tabella 5** confronta il “Grado di copertura 1”, calcolato sulla base di tutti gli “insegnamenti” rilevati e il “Grado di copertura 2”, calcolato considerando gli “insegnamenti” rilevati con almeno 6 questionari oppure con meno di 6 questionari ma che abbiano un rapporto superiore o uguale al 50% tra il numero di studenti che hanno l’insegnamento nel proprio piano di studi per l’a.a. 2020/21 e il totale dei questionari raccolti. Questo confronto ha lo scopo di evidenziare quegli Ambiti in cui la partecipazione degli studenti all’indagine può essere più modesta.

Le differenze maggiori tra i due gradi di copertura si osservano soprattutto nel Campus di Ravenna per gli Ambiti di Giurisprudenza (14 punti percentuali), Ingegneria e architettura (6,1 punti percentuali) e Studi umanistici (5,2 punti percentuali) e a seguire l’Ambito di Scienze Statistiche di Rimini (7,7 punti percentuali) e di Scienze agro-alimentari di Bologna (5,4 punti percentuali).

Si evidenzia per l’a.a. 2020/21 una differenza di 2,9 punti percentuali tra i due gradi di copertura sul dato di Ateneo, con un lieve aumento dello 0,5% rispetto al valore dello scorso anno (2,4%).

Tabella 5 - Grado di copertura 1 e Grado di copertura 2 a confronto, a.a. 2020-21

Ambito	Campus	% Grado di copertura 1	% Grado di copertura 2	Differenza (1-2)
Economia e management	Bologna	95,1	92,4	2,7
Economia e management	Forlì	88,4	86,8	1,6
Economia e management	Rimini	90,5	88,9	1,6
Farmacia e biotecnologie	Bologna	96,0	92,6	3,4
Farmacia e biotecnologie	Rimini	94,3	90,0	4,3
Giurisprudenza	Bologna	83,5	80,7	2,8
Giurisprudenza	Ravenna	88,5	74,0	14,5
Ingegneria e architettura	Bologna	93,1	90,0	3,1
Ingegneria e architettura	Cesena	100,0	98,6	1,4
Ingegneria e architettura	Forlì	96,6	94,9	1,7
Ingegneria e architettura	Ravenna	93,1	87,0	6,1
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	97,5	96,7	0,8
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	97,7	95,8	1,9
Medicina e Chirurgia	Bologna	81,5	78,9	2,6
Medicina e Chirurgia	Forlì	100,0	100,0	0,0
Medicina e Chirurgia	Ravenna	96,2	96,2	0,0
Medicina e Chirurgia	Rimini	86,0	83,3	2,6
Medicina veterinaria	Bologna	100,0	100,0	0,0
Medicina veterinaria	Cesena	97,9	97,9	0,0
Psicologia	Bologna	100,0	100,0	0,0
Psicologia	Cesena	83,4	81,3	2,1
Scienze	Bologna	95,0	92,1	3,0
Scienze	Ravenna	92,2	90,4	1,8
Scienze	Rimini	93,3	91,7	1,7
Scienze agro-alimentari	Bologna	94,3	89,0	5,4
Scienze agro-alimentari	Cesena	98,0	97,0	1,0
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	95,2	92,1	3,1
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	91,4	89,7	1,7
Scienze motorie	Bologna	94,6	93,7	0,9
Scienze motorie	Rimini	90,7	88,0	2,8
Scienze politiche	Bologna	92,5	89,0	3,6
Scienze politiche	Forlì	93,1	92,6	0,5
Scienze Statistiche	Bologna	92,0	87,4	4,5
Scienze Statistiche	Rimini	98,1	90,4	7,7
Sociologia	Bologna	95,3	92,2	3,1
Sociologia	Forlì	100,0	97,9	2,1
Studi umanistici	Bologna	95,7	92,1	3,6
Studi umanistici	Ravenna	89,0	83,8	5,2
Studi umanistici	Rimini	96,2	96,2	0,0
soft skills	-	94,3	90,0	4,3
Totale		92,0	89,1	2,9

RISULTATI A LIVELLO DI ATENEO E DI AMBITO DISCIPLINARE

In questa sezione si riportano alcuni dati aggregati a livello di Ateneo e di Ambito.

Per quanto riguarda i risultati a livello di Ateneo, nel [Grafico 1](#) viene riportato, per ciascuna domanda del questionario, il confronto con i risultati di Ateneo dell'indagine nell'ultimo triennio. Viene mantenuta la scomposizione per l'a.a. 2019/20 nelle due modalità di erogazione della didattica, in presenza (standard) e online mentre per l'a.a.2020/21 si torna alla singola modalità in questo caso definita "mista", in quanto la frequenza alle lezioni era prevista contemporaneamente sia in presenza che online.

In generale si osserva una continuità positiva dei risultati complessivi di Ateneo con un trend positivo dei giudizi decisamente positivi per quasi tutte le domande del questionario.

Rispetto alla sezione del questionario che indaga gli aspetti strettamente legati all'erogazione dell'insegnamento, le percentuali mostrano un quadro di lieve miglioramento rispetto ai valori degli anni precedenti (con percentuali tra l'84% e l'89%). In particolare la domanda sulla chiarezza della definizione delle modalità di svolgimento dell'esame che torna su valori rilevati nell'a.a. 2018/19 (88%) dopo aver subito un calo di 2 punti percentuali nell'a.a. 2019/20, diminuzione che è dovuta evidentemente al passaggio emergenziale alla didattica online che ha comportato il necessario ripensamento delle procedure di erogazione degli esami.

Per gli aspetti più prettamente legati alle modalità di docenza, pur presentando un quadro complessivo di stabilità nel totale dei giudizi positivi, evidenzia un trend positivo per i giudizi strettamente positivi. In quasi tutti i quesiti (salvo il giudizio sulla reperibilità del docente attestato su ottimi livelli) il confronto tra l'a.a. 2018/19 e l'a.a. 2020/21 presenta una crescita costante per alcune domande fino a 6-7 punti percentuali nel corso del triennio.

Per ciò che riguarda l'interesse e la soddisfazione si registra anche per l'a.a. 2020/21 un ulteriore lieve incremento nei valori positivi dei vari quesiti rispetto all'anno accademico precedente che risulta più evidente per il quesito sulla soddisfazione complessiva, sia dei giudizi positivi (87%) sia di quelli strettamente positivi (44%).

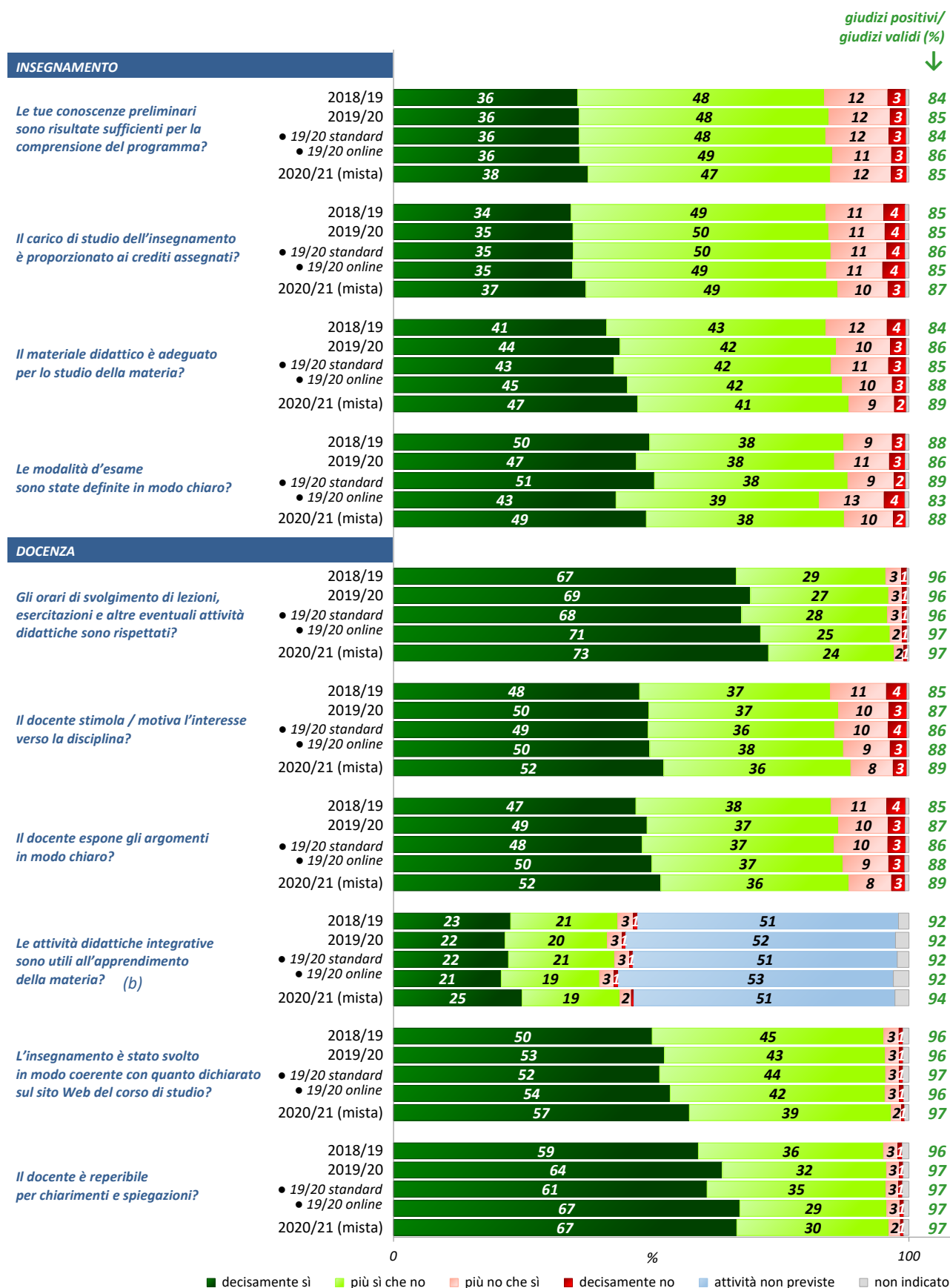
Il necessario adeguamento della didattica a una fruizione mista, dovuto al perdurare dell'emergenza pandemica, sembra aver determinato un miglioramento rispetto all'organizzazione della didattica. Sia la domanda n.13 *Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?* sia la domanda n.15 *L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?* registrano nel corso del triennio incrementi significativi nelle percentuali, soprattutto dei decisamente soddisfatti.

È opportuno ricordare che si è risolto un inconveniente tecnico e a partire dal 22/2/2021 è stato possibile registrare le risposte per le seguenti tre domande del questionario:

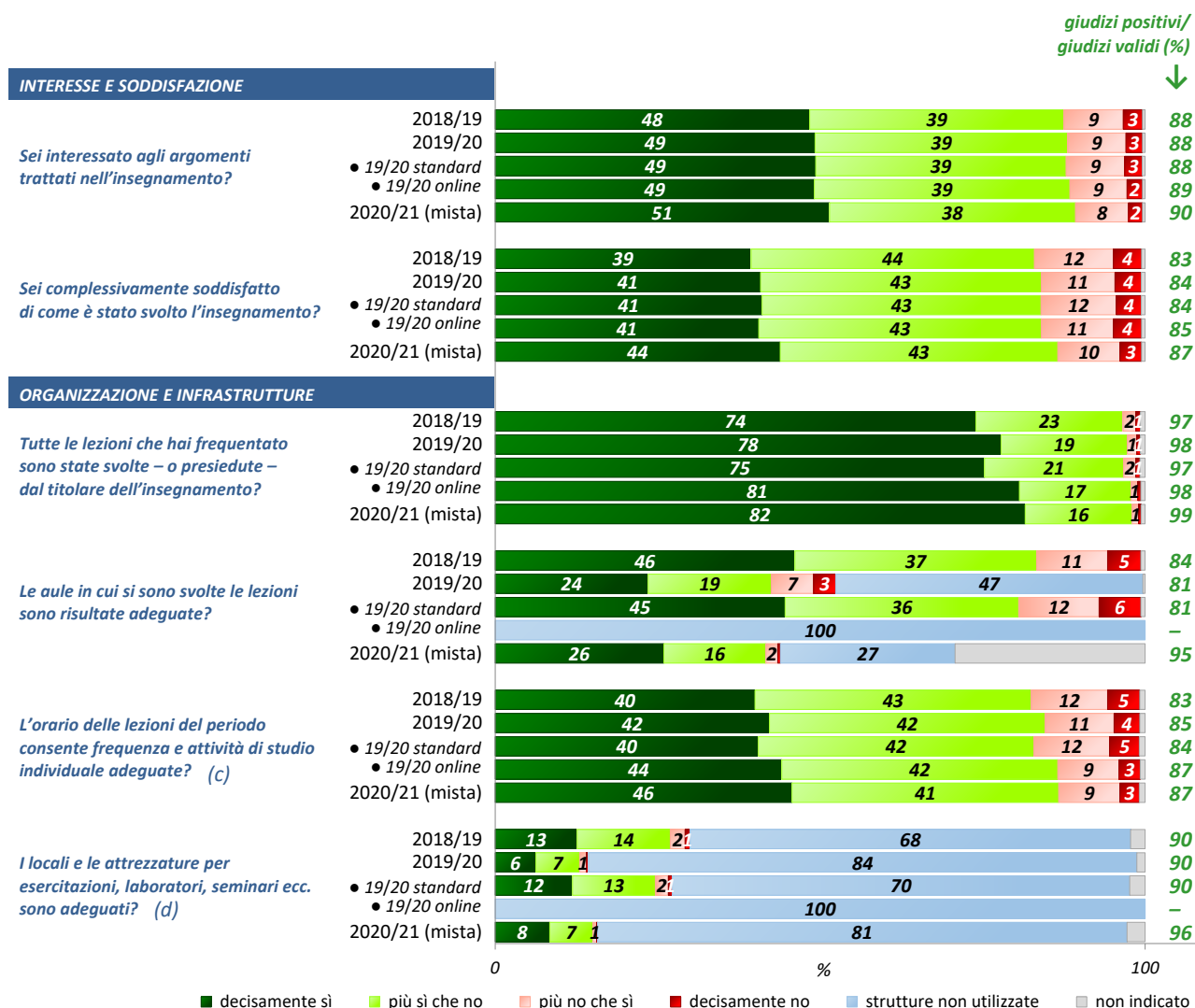
- *(domanda di contesto) Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?*
- *14.b Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, ci si connette facilmente)?*
- *16. I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?*

Le attività formative prive di risposte valide sono poco meno della metà (4.999 su 10.073) e i questionari coinvolti sono il 55% del totale (178.625 su 322.741). Di conseguenza, nelle elaborazioni statistiche di questo rapporto che prendono in considerazione questi tre aspetti le attività formative senza risposte valide sono state escluse dal computo e le percentuali sono riferite ai soli casi validi.

Anche la raccolta delle risposte alla domanda sulle aule "fisiche" (*Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?*) ha risentito di questo inconveniente, in considerazione del meccanismo "a comparsa". Ne deriva che per le aule fisiche il 29% dei questionari presenta la modalità di risposta "non indicato", che nella gran parte dei casi è dovuta al fatto che il rispondente ha frequentato l'insegnamento a distanza.

Grafico 1 – Opinioni degli studenti sulle attività didattiche 2018/19–2020/21 – valori percentuali^(a) Dato di Ateneo

(segue) – Grafico 1



- (a) Non sono riportate le percentuali inferiori a 0,5 o relative alla categoria “non indicato”.
- (b) In questo caso la percentuale dei giudizi positivi è calcolata escludendo le risposte “attività non prevista”.
- (c) Questa domanda è stata posta solo nelle rilevazioni riguardanti la didattica standard.
- (d) In questo caso la percentuale dei giudizi positivi è calcolata escludendo le risposte “strutture non utilizzate”.

Di seguito, si dà evidenza di alcuni approfondimenti relativi all'a.a. 2020/21 su 6 domande del questionario dando conto anche delle risposte al nuovo quesito introdotto quest'anno sulla percentuale di lezione seguita a distanza¹². Sono stati scelti i quesiti più significativi e con i risultati con maggiore variabilità tra gli ambiti. Nella rappresentazione dei seguenti grafici l'Ambito è determinato dal Corso di Studi che eroga l'attività formativa, pertanto le soft skills non sono riportate così come le percentuali inferiori a 0,5 o relative alla categoria "non indicato".

Domanda n. 2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (Grafico 2)

Per questa domanda la variabilità dei giudizi positivi tra gli ambiti espressi sulla didattica va dall'83% di Ingegneria e Architettura al 90% di Giurisprudenza, di Studi umanistici e di Scienze dell'educazione e della formazione. I giudizi "decisamente positivi" più alti sono quelli riferiti all'Ambito Studi umanistici e Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione (44%) mentre i più bassi sono quelli di Scienze motorie e Ingegneria e Architettura (29%).

In generale il quesito sul carico di studio è quello che realizza punteggi di soddisfazione tra i più bassi tra i quesiti su quasi tutti gli Ambiti.

Domanda n.4 - Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? (Grafico 3)

Per questo quesito la variabilità tra gli Ambiti passa dal 82% di giudizi positivi di Scienze Statistiche al 92% di Scienze agro-alimentari. La percentuale di studenti "decisamente soddisfatti" più bassa risulta essere quella degli Ambiti di Scienze Statistiche ed Ingegneria e Architettura (42%) mentre ben 9 Ambiti registrano punteggi di "decisamente soddisfatti" pari o superiori al 52%.

In generale sembra manifestarsi un ritorno ad una soddisfazione complessiva per questo aspetto sui livelli degli anni precedenti dopo la flessione registrata lo scorso anno accademico soprattutto in relazione all'introduzione della didattica online e agli altri cambiamenti organizzativi sulla gestione degli esami a distanza determinati dall'emergenza sanitaria.

Domanda n.6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (Grafico 4)

Anche per questa domanda la variabilità tra gli Ambiti è piuttosto marcata con valori minimi di soddisfazione all'86% per Economia e management, Ingegneria e Architettura e Scienze Statistiche e massimi al 93% per Scienze dell'educazione e della formazione e Studi umanistici. Differenze che si accentuano analizzando i "pienamente soddisfatti" con una differenza di ben 20 punti percentuali tra gli ambiti di Studi umanistici (63%) e Ingegneria e Architettura (43%).

Domanda n.11 - Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (Grafico 5)

Variabilità significativa anche per questo quesito soprattutto nelle percentuali di "decisamente positivi": si passa infatti da uno scarto di 6 punti percentuali nei giudizi positivi (dall' 87% per cinque diversi Ambiti al 93% per due Ambiti come Scienze dell'educazione e della formazione e Studi umanistici) a una differenza di 17 punti nei decisamente positivi tra gli Ambiti di Economia e management e Ingegneria e Architettura (44%) e Studi Umanistici (61%).

Domanda n.12 - Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento? (Grafico 6)

Come per il quesito precedente, è rilevante la variabilità in tutti gli Ambiti. Si passa dal valore massimo per gli Ambiti di Giurisprudenza e Medicina e Chirurgia (91%) al minimo di Scienze Statistiche e Ingegneria e

¹² Si ricorda che per un problema tecnico l'acquisizione delle risposte a questo nuovo quesito è stata possibile solo dal 22 febbraio 2021.

Architettura (83%). Quest'ultimo registra anche il valore più basso dei "decisamenti soddisfatti" (35%) che si discosta di 17 punti percentuali dal valore più alto registrato per gli ambiti di Studi umanistici e Scienze dell'educazione e della formazione al 52%.

Domanda di contesto - Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza? (Grafici 7.1 e 7.2)

Analizzando nel dettaglio la rappresentazione per Ambito del Grafico 7.1, si evince che a preferire la frequenza a distanza sono gli studenti dell'area umanistica e sociale (valori superiori al 70% di studenti che dichiarano di aver frequentato l'intero corso online) con l'eccezione dell'ambito di Scienze motorie che giustifica i suoi valori molto alti di frequenza online (76%) con la mancata possibilità in tempi di pandemia di frequentare le attività pratiche che necessitano di attrezzature specifiche come palestre, piscine ecc.

Quale informazione di contesto il 75% degli studenti rispondenti ha frequentato almeno l'80% delle lezioni a distanza e il 60% abbia frequentato completamente online (Grafico 7.2).

Grafico 2 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?* – a.a. 2020/21

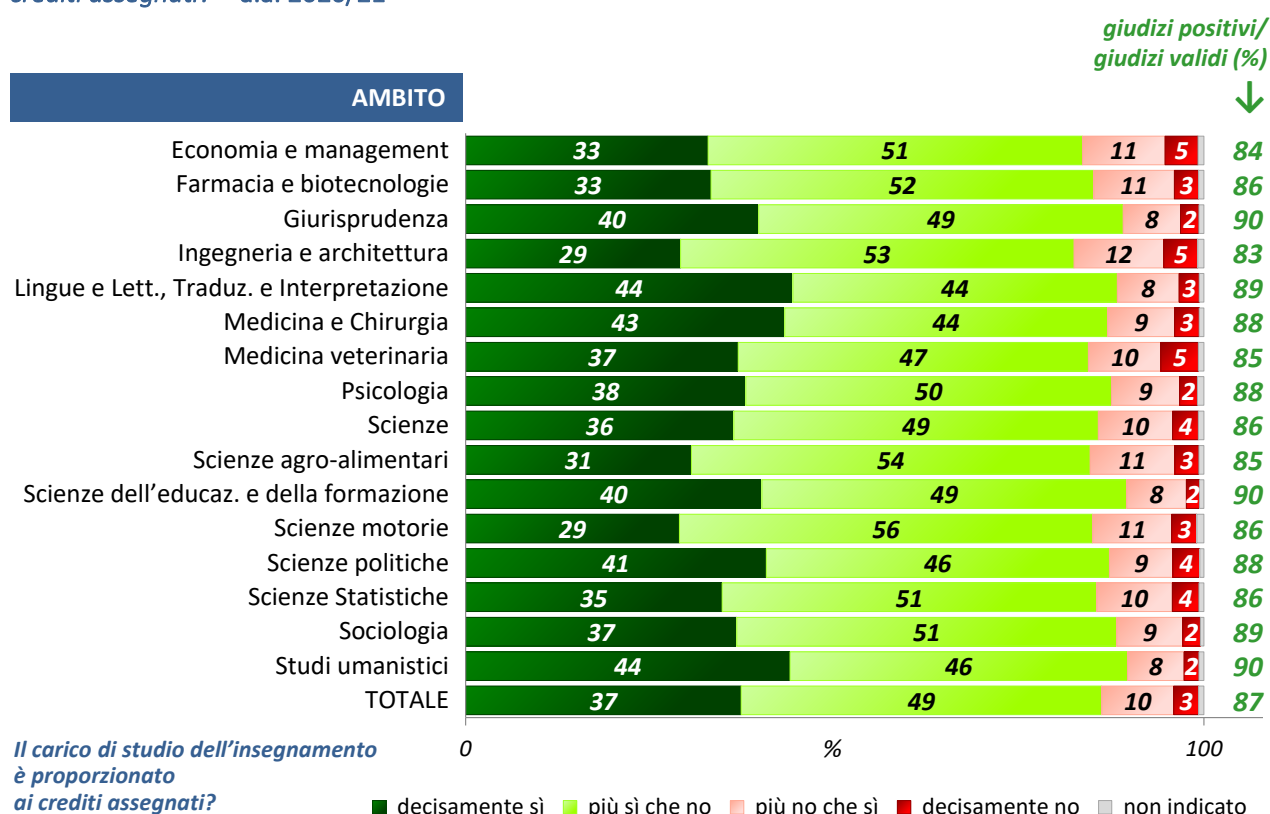


Grafico 3 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* – a.a. 2020/21

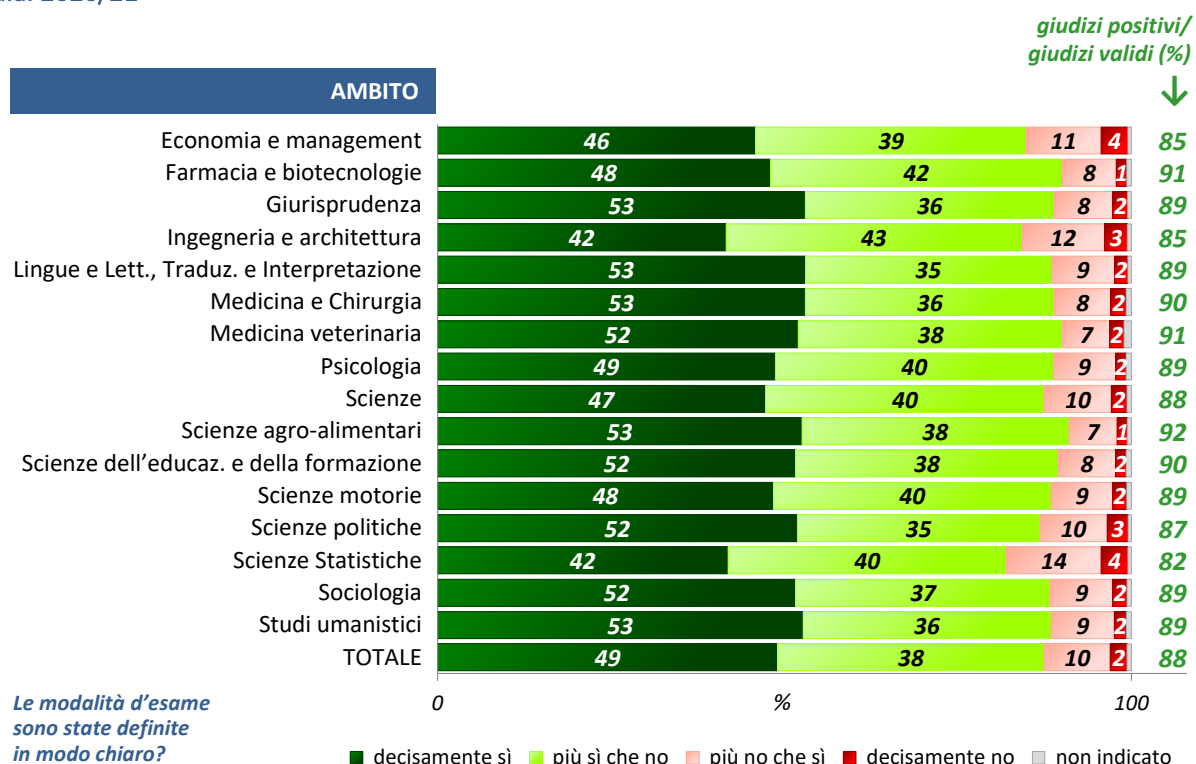


Grafico 4 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?* – a.a. 2020/21

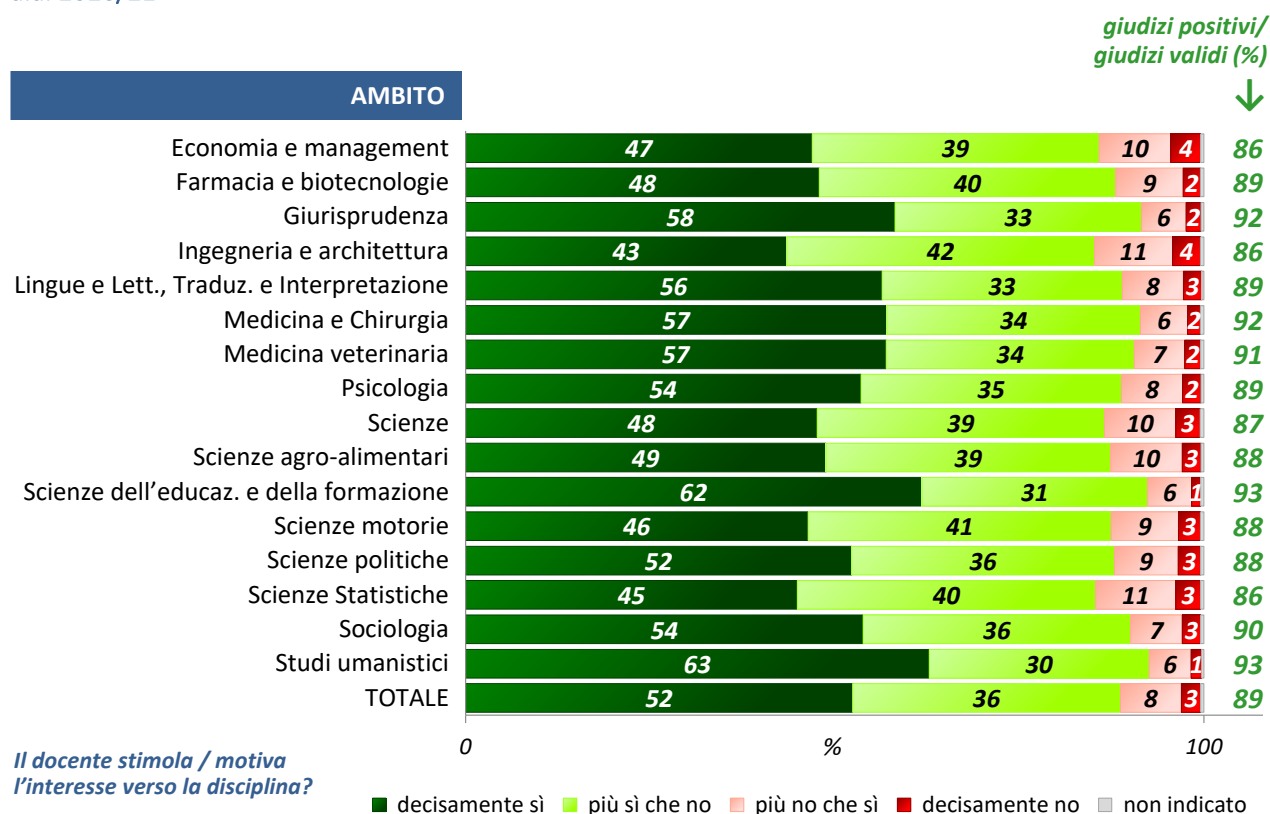


Grafico 5 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?* – a.a. 2020/21

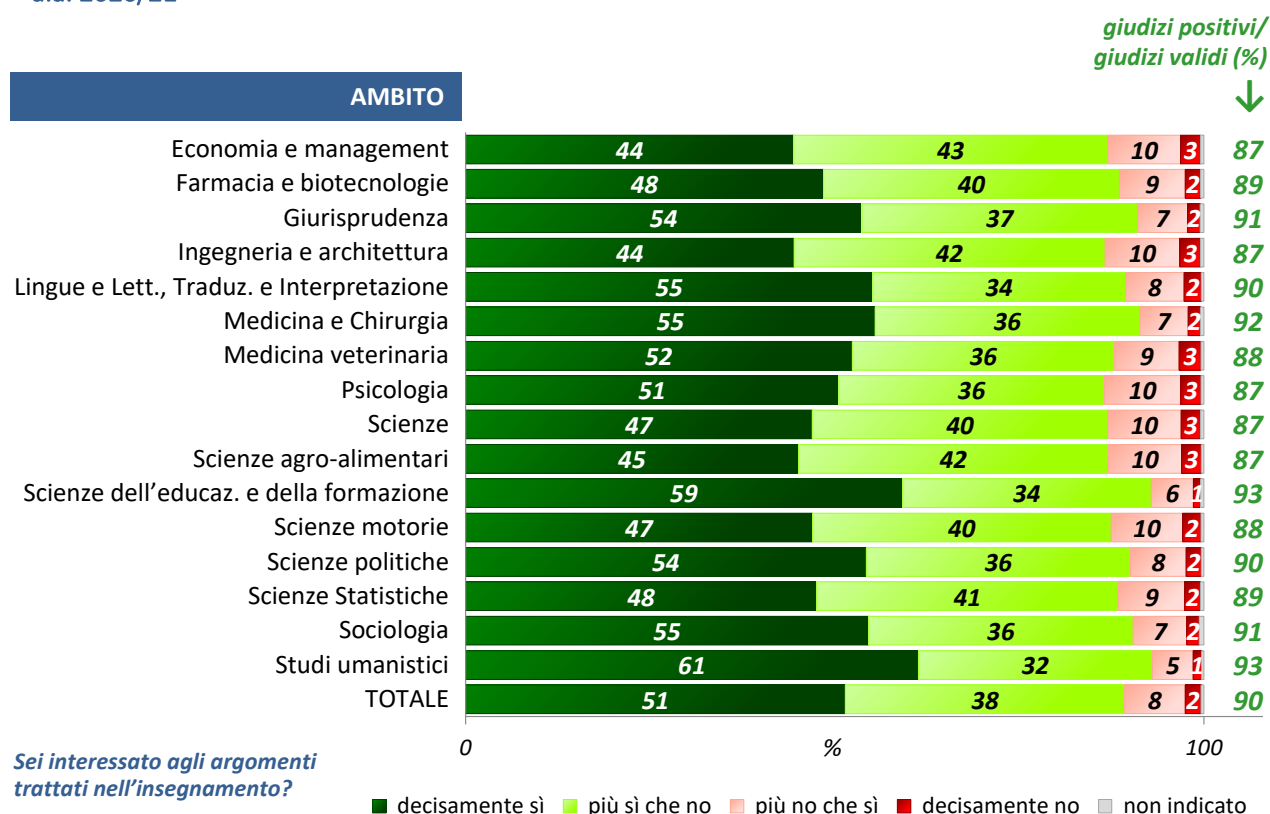


Grafico 6 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?* – a.a. 2020/21

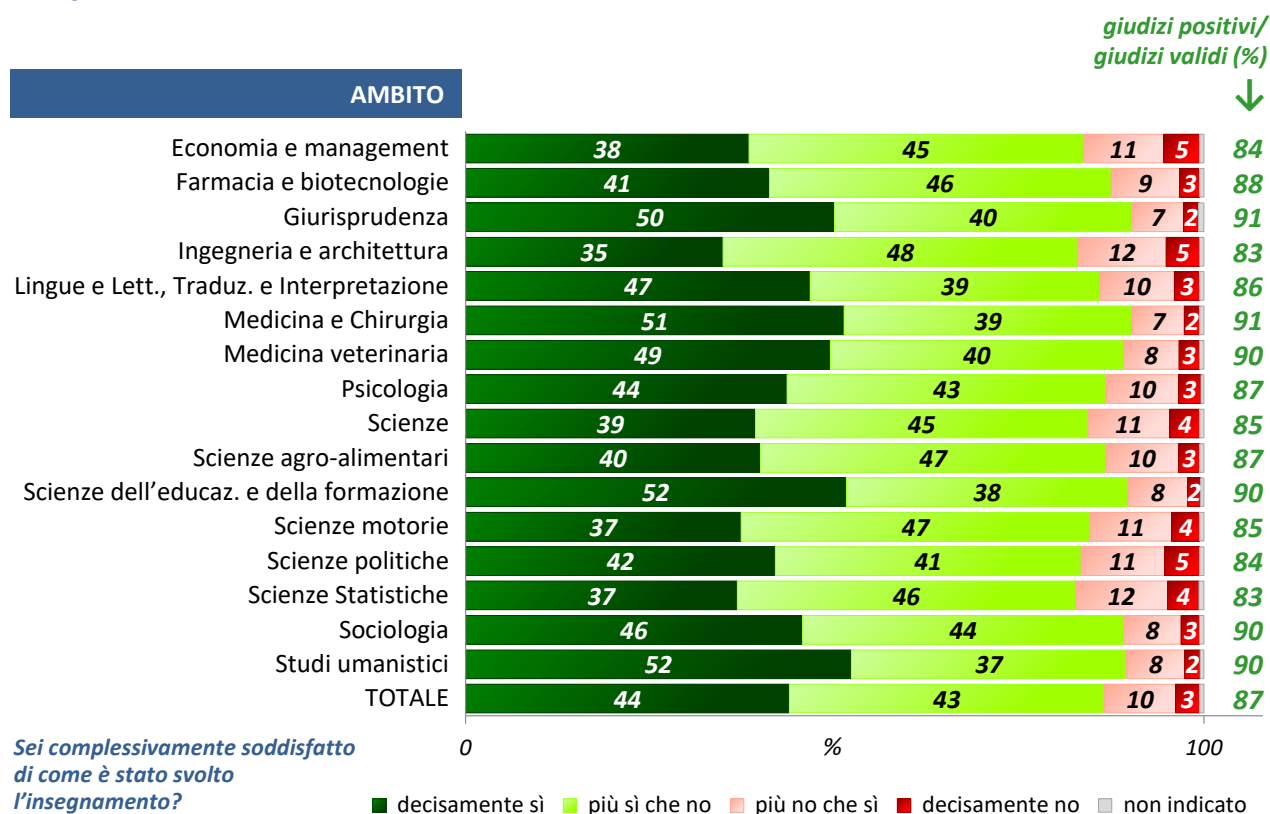


Grafico 7.1 – Risultati per Ambito relativi alla domanda *Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?* – a.a. 2020/21

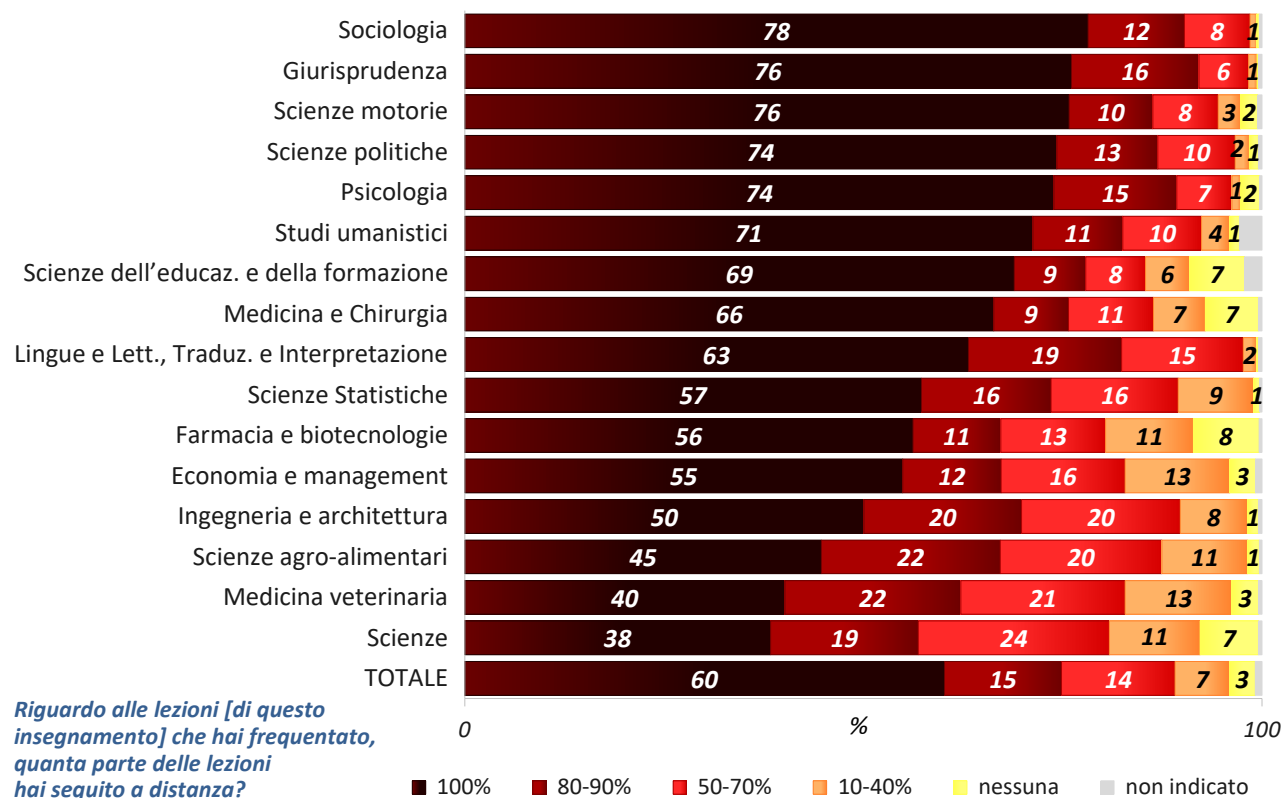
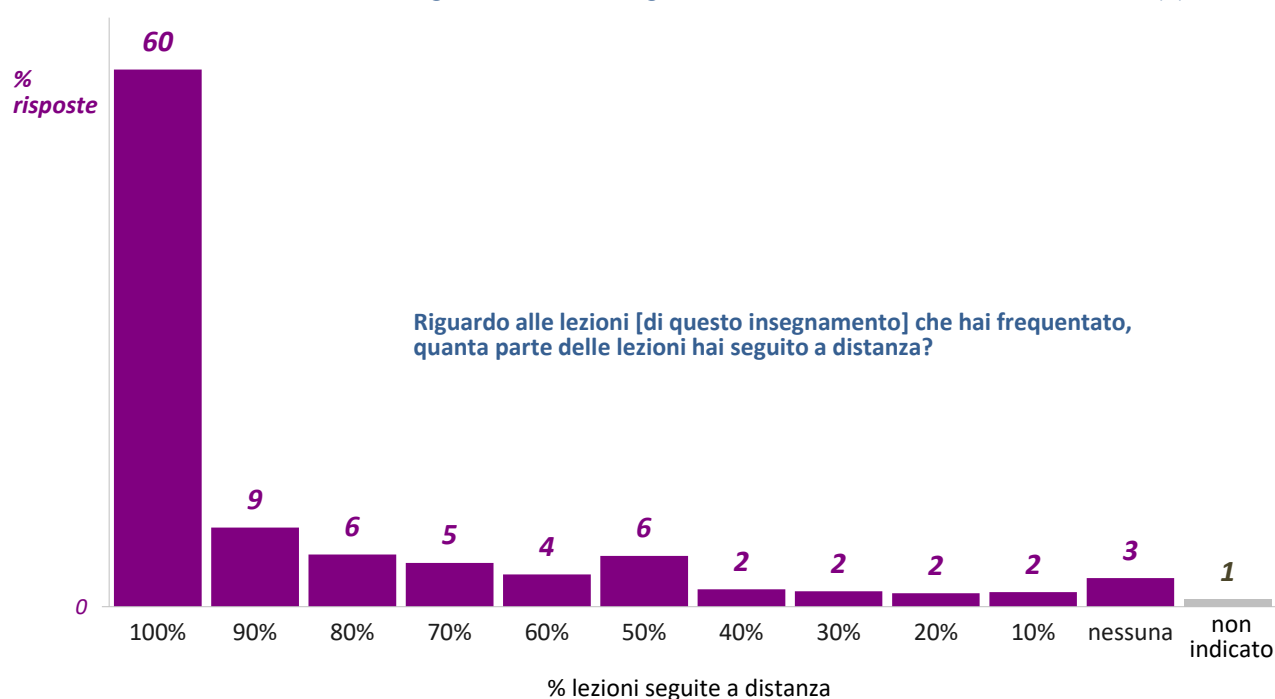


Grafico 7.2 – Percentuale di lezioni seguite a distanza dagli studenti – a.a. 2020/21 – Dato di Ateneo (a)



(a) Sono escluse le rilevazioni in cui l'informazione sulla quota delle lezioni seguite a distanza non è stata raccolta.

APPROFONDIMENTI

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha svolto alcuni approfondimenti sui risultati dell'indagine, in particolare:

- sugli esiti delle risposte alla sezione *Suggerimenti indicati dagli studenti* (il questionario prevede la possibilità di indicare una o più opzioni di risposta) come indicato nel [Grafico 8](#). I suggerimenti forniti più frequentemente riguardano la qualità del materiale didattico, la richiesta di alleggerimento del carico didattico e la necessità di fornire maggiori conoscenze di base, in linea con le indicazioni fornite negli anni precedenti.
- su un'analisi del grado di diffusione della soddisfazione per gli insegnamenti (monitoraggio indicatore F.07¹³ del Piano Strategico di Ateneo 2019-21). Il [Grafico 9](#) riporta la composizione dei giudizi positivi, mettendo in evidenza quelli decisamente positivi in colore blu scuro. L'aspetto che in assoluto ha un numero elevato di insegnamenti con un grado di diffusione della soddisfazione "ottimo" è la presenza in aula (99% giudizi positivi, 78% decisamente positivi). Stessa performance ma con giudizi decisamente positivi più contenuti si osserva per la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto indicato nel sito web del corso di studi (99% e 24%) e nel rispetto dello svolgimento delle (98% e 56%). Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva si registra l'85% di attività formative con almeno il 75% di giudizi positivi; valore al di sopra di ben 7 punti percentuali rispetto al target di riferimento dell'indicatore F.07 del Piano Strategico (fissato al 78%) e di 5 punti rispetto allo stesso valore dello scorso anno accademico. Dal punto di vista metodologico si rileva che l'analisi svolta finora si è basata sui singoli questionari e che gli insegnamenti frequentati da un numero elevato di studenti hanno "pesato" in misura superiore rispetto a quelli dove il numero di frequentanti è più ridotto. Per il monitoraggio dell'indicatore F.07 è stata spostata l'unità di analisi dal singolo questionario all'attività formativa, pertanto si osserva quante attività formative, fra quelle disponibili per gli studenti dell'Ateneo, sono state ritenute soddisfacenti da parte dei frequentanti, indipendentemente dal numero dei presenti in aula. Per ciascuna domanda del questionario il grafico di sintesi è ricavato dal modello predisposto per il calcolo dell'indicatore F.07.
- su un'analisi dei commenti qualitativi forniti dagli studenti nello spazio libero denominato "Altri commenti" che ha preso in considerazione i soli questionari compilati sulle attività formative relative a corsi di studio di area disciplinare tecnologica¹⁴, in quanto nell'indagine 2019/20 avevano presentato percentuali più contenute di soddisfazione alla domanda n.4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?". Questo lavoro, programmato da AFORM l'anno scorso e condotto con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Statistiche, ha la finalità di cogliere gli aspetti di miglioramento sullo svolgimento delle prove di esame e si inserisce tra le azioni messe in campo in relazione all'obiettivo di base O.3.3 "Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti" (obiettivo strategico O.3 "Qualità della didattica" - Piano Strategico 2019-2021). L'analisi delle risposte è stata svolta con tecniche di *text-mining* e *sentimental analysis*, (il dettaglio della metodologia utilizzata e delle rappresentazioni tabellari e grafiche dei risultati sono riportati nell'[Allegato 2](#)). I risultati sui 12.844 questionari analizzati che riportavano risposta nella sezione "Altri commenti" (su 78.018 questionari considerati riferiti all'area tecnologica) hanno evidenziato, da parte degli studenti, la richiesta di

¹³ F.07 Soddisfazione per l'insegnamento da parte dei frequentanti (all'interno dell'Obiettivo O.3 – Qualità della didattica, del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021) tiene in considerazione la domanda sulla soddisfazione complessiva per l'insegnamento (domanda n.12). Tale indicatore analizza la soddisfazione per l'insegnamento da parte dei frequentanti basandosi sul numero delle attività formative rilevate (con almeno 6 questionari) per le quali la percentuale dei giudizi positivi (calcolata sulle risposte valide) è maggiore o uguale al 75%.

¹⁴ L'area tecnologica è riferita all'area disciplinare del Senato Accademico, che ricomprende i seguenti dipartimenti: Dip. di Architettura - DA, Dip. di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" - DEI, Dip. di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali - DICAM, Dip. di Ingegneria industriale - DIN, Dip. di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI, Dip. di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL.

alleggerire il carico didattico chiedendo ai docenti di rivedere il materiale didattico (sia nella struttura e sia nell'anticiparne la disponibilità) e di rimodulare i programmi inserendo prove in itinere. Dal punto di vista sostanziale tale analisi sembra non aver aggiunto ulteriori considerazioni rispetto a quanto non fosse già desumibile dai giudizi positivi alle domande a risposta chiusa o dalla scelta dei suggerimenti. Questo può essere anche dovuto all'eccessiva genericità dell'ultimo quesito che potrebbe invece essere riformulato in un'ottica più specifica per favorire la raccolta di informazioni qualitative sui temi di interesse per l'Ateneo.

Grafico 8 – Suggerimenti indicati dagli studenti – a.a. 2020/21 – valori per 100 studenti – Dato di Ateneo

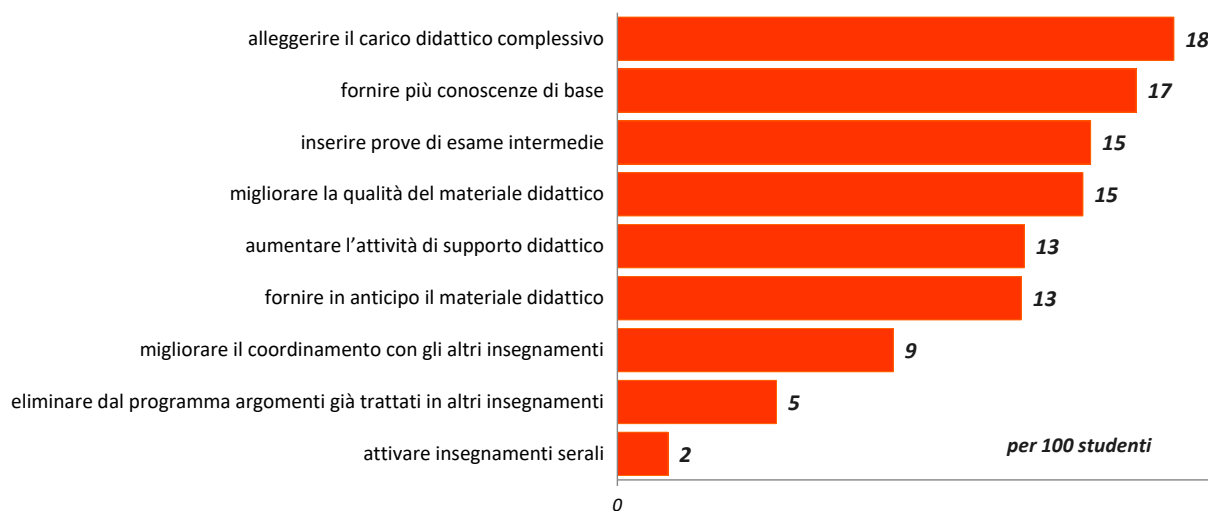
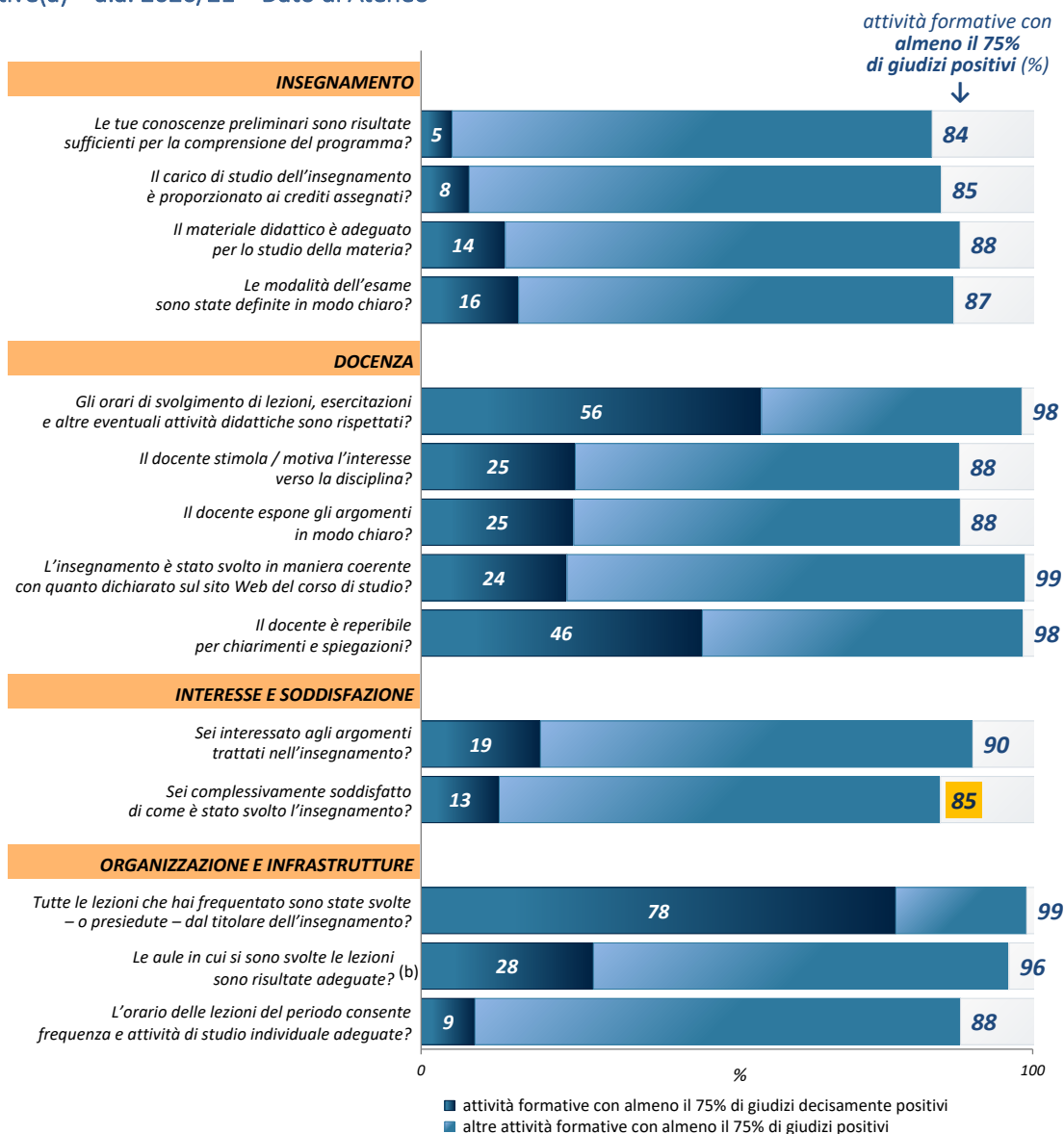


Grafico 9 – Attività formative con almeno il 75% di giudizi positivi – a.a. 2020/21 – valori per 100 attività formative(a) – a.a. 2020/21 – Dato di Ateneo



- (a) È la percentuale delle attività formative rilevate con almeno 6 questionari per le quali la percentuale dei giudizi positivi calcolata sulle risposte valide è maggiore o uguale al 75%. Per la domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento" questa percentuale, evidenziata su sfondo giallo, corrisponde all'indicatore F.07 all'interno dell'Obiettivo O.3 – Qualità della didattica del Piano Strategico 2019-2021 dell'Ateneo.
- (b) Nel caso dell'adeguatezza delle aule la percentuale dei giudizi positivi è calcolata escludendo le risposte "aule non utilizzate".

4. Utilizzo dei risultati

Il Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione — Ufficio DataWarehouse e Rilevazioni Ministeriali (ARAG) elabora i risultati dei questionari in collaborazione con il Settore Quality Assurance e innovazione didattica (AFORM), garantendo l'inserimento dei dati raccolti dall'indagine delle opinioni degli studenti frequentanti nel sistema di Data Warehouse di Ateneo e permettendo l'analisi congiunta con altre informazioni, quali ad esempio i dati della programmazione didattica di Ateneo.

Le principali elaborazioni predisposte confluiscono in report finalizzati in particolare all'analisi e al commento dei dati nell'ambito delle attività di autovalutazione dei Corsi di Studio:

♣ L'elaborazione a livello di singolo insegnamento (inteso nelle sue modularità) segue il criterio di restituire prima al docente, e poi agli altri attori del sistema di AQ di Ateneo (Coordinatore di Corso di Studio, componenti della Commissione Paritetica, Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola), il riscontro "dell'aula" sull'insegnamento o sulle sue partizioni. Le percentuali sono calcolate sulle risposte raccolte tra tutti gli studenti presenti che, nel caso di attività mutate, possono essere iscritti a Corsi di Studio diversi. Sono inclusi anche gli studenti di scambio in mobilità internazionale in entrata.

♣ Le elaborazioni che riportano le aggregazioni delle risposte per Corso di Studio sono calcolate, invece, attribuendo al Corso di Studio i questionari sulla base della risposta alla domanda *"In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?"*. A seconda della risposta il sistema propone l'elenco dei Corsi di Studio che prevedono l'insegnamento per l'a.a. in corso (dall'indagine 2019/20, la compilazione del campo relativo al Corso di Studio nel questionario è guidata e pertanto questo dovrebbe limitare - se non azzerare - errori di inserimento da parte dello studente.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI TRA GLI STUDENTI

I risultati delle indagini sono consultabili in forma aggregata nel sito www.opinionistudenti.unibo.it.

Il sito web consente una consultazione pubblica, a partire dall'indagine dell'a.a. 2012/2013, e permette una navigazione per Ambito disciplinare, in analogia alla presentazione dell'offerta formativa visibile sul portale di Ateneo. I dati vengono mostrati in forma aggregata per Corso di Studio e comparate con le medie di Ateneo in ciascun anno accademico. Sono inoltre disponibili dei grafici con il dettaglio della distribuzione dei giudizi positivi per ogni quesito, per i singoli insegnamenti del Corso di Studio, privi del titolo dell'insegnamento e del nominativo del docente titolare.

La diffusione dei risultati dei questionari tra i rappresentanti degli studenti è favorita negli ultimi anni dalla più puntuale attività di analisi e discussione delle opinioni degli studenti nei Consigli di Corso di Studio, oltre che nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Infine, è presente un collegamento diretto ai risultati dell'indagine per ogni singolo corso di laurea dalla pagina "Qualità il corso in cifre" (on line dal settembre 2018) sui siti web di ciascun Corso di Studio.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI TRA I DOCENTI

Per quanto riguarda i report a disposizione dei docenti di seguito le specifiche:

- **Report per i titolari di insegnamento.** I risultati riferiti all'insegnamento sono elaborati in un prospetto riassuntivo distinto per ogni insegnamento. Inoltre, ogni docente e ogni Coordinatore di Corso di Studio ha accesso alle immagini dei questionari compilati (in forma anonima) dai propri studenti, con la disponibilità di visualizzare anche i commenti alle domande aperte. Gli Organi di Ateneo, accogliendo il suggerimento del Nucleo di Valutazione, avevano deliberato che, dalla pubblicazione dei dati riferiti all'a.a. 2019/20, la consultazione dei singoli questionari, comprensiva delle domande aperte, fosse consentita anche al Coordinatore di Corso di Studio.

- **Report per i Coordinatori di Corso di Studio**, i componenti delle **Commissioni Paritetiche Docenti Studenti**, i **Direttori di Dipartimento** e i **Presidenti di Scuola**. I report riportano le percentuali dei soli giudizi positivi (aggregando le risposte alle modalità “decisamente sì” e “più sì che no”) a ciascuna delle domande a risposta chiusa del questionario e sono così distinti:

- Report con i risultati per ciascun insegnamento della programmazione didattica di ogni Corso di Studio con l’indicazione esplicita della denominazione dell’insegnamento e del docente titolare, inclusi gli insegnamenti tenuti da docenti a contratto.
- Report con i risultati aggregati per ciascun Corso di Studio relativo all’ultimo biennio disponibile, utili all’autovalutazione del corso.
- Report per i Direttori di Dipartimento – un ulteriore report con i risultati per ciascun insegnamento dei docenti incardinati nel dipartimento indipendentemente dal Corso di studio di erogazione dell’insegnamento stesso.

Per quanto riguarda i report con i risultati individuali sui singoli insegnamenti, questi sono resi disponibili all’interno di un’area riservata del sito www.opinionistudenti.unibo.it cui si accede con le credenziali istituzionali.

DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DA PARTE DEI REFERENTI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE NELL’AMBITO DEL SISTEMA INTERNO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DI ATENEO

I risultati dei questionari sono un elemento necessario del sistema di valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio dell’Ateneo. Per i docenti costituiscono uno strumento complementare agli altri tipi di contatti con i propri studenti, in quanto forniscono informazioni utili a innescare processi di miglioramento della didattica, secondo il punto di vista degli studenti stessi.

Nell’ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio i dati relativi alle opinioni degli studenti sono trattati allo scopo di definire azioni per il miglioramento della qualità della didattica, mediante iniziative volte a:

- a. elevare la consapevolezza dei docenti in merito all’importanza di impiegare in modo appropriato le tecniche di valutazione della qualità della didattica e di adottare modelli organizzativi in grado di valorizzare al meglio l’impegno individuale dei docenti stessi;
- b. orientare e sostenere i Corsi di Laurea nella valutazione delle attività didattiche inerenti a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche tramite la realizzazione di analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere metodologie innovative volte a migliorare la qualità della didattica nell’ambito di singoli corsi di laurea o gruppi di insegnamenti omogenei anche mediante la condivisione di buone pratiche;
- d. individuare, sperimentare e condividere proposte in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto nell’ambito di singoli corsi di laurea o gruppi di insegnamenti omogenei anche mediante la condivisione di buone pratiche.

L’utilizzo dei risultati nella gestione della didattica, insieme ad altri indicatori relativi alla regolarità degli studi e alla soddisfazione di studenti e di laureati, nella condivisione e nella discussione nei Consigli di Corso di Studio e nelle Commissioni Paritetiche favorisce la riflessione e l’identificazione di proposte di miglioramento dei processi didattici. Infine, la pubblicizzazione di questo uso, insieme alla pubblicazione dei risultati sintetici dei medesimi, favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla compilazione del questionario responsabilizzando al contempo i docenti.

Dal mese di maggio 2020, su indicazione del Presidio della Qualità di Ateneo, sono disponibili le nuove Linee guida di Ateneo per l’analisi e la discussione dei risultati dell’indagine sull’opinione degli studenti, con note metodologiche e spunti per la discussione sia nell’ambito dei Consigli di Corso di Studio sia delle Commissioni Paritetiche per avviare una più ampia riflessione sui risultati e un maggiore coinvolgimento attivo degli studenti. È proprio all’interno dei documenti di autovalutazione annuale, ovvero il Riesame annuale del CdS e

la Relazione della Commissione Paritetica, che i dati sulle opinioni degli studenti sono discussi nell'ambito della dimensione "L'esperienza dello studente" ed integrati anche con ulteriori elementi di confronto che emergono da interviste, focus group, assemblee e altre modalità di incontro con gli studenti.

Per facilitare la comparazione dei risultati tra i Corsi di Studio in fase di autovalutazione annuale, vengono pubblicati, all'intero dell'applicativo Didattica OnLine (DOL) nella sezione Autovalutazione, ulteriori report con i risultati aggregati per i Corsi di Studio di competenza di ciascuna Commissione Paritetica Docenti Studenti. Il Nucleo di Valutazione prende atto che nella "Tabella C_Opinioni studenti" presente nella sezione "AQ-Didattica" (<https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Didattica/Audit2021/Forms/PerCommParitetica.aspx>), cui ha accesso, non sono disponibili dati riferiti alla singola attività didattica.

Il Nucleo rileva con favore che i risultati dell'indagine dell'a.a. 2020/21 sono stati resi disponibili nei tempi utili ai CdS e alle CPDS per effettuare l'attività di autovalutazione 2021. In particolare, la pubblicazione per singolo docente avviene entro metà marzo per quelli relativi al primo periodo (che si chiude il 31.01) ed entro inizio agosto per quelli relativi al secondo periodo (che si chiude il 30.6). Analogamente la pubblicazione per tutti gli altri attori con responsabilità sulla QA della didattica avviene rispettivamente entro metà aprile ed entro metà settembre, in tempo per l'avvio delle attività di autovalutazione.

UTILIZZO DEI RISULTATI NELLE PROCEDURE DI ATENEO PER CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E TUTORATO

Ai sensi del [Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato](#) l'utilizzo dei risultati dell'indagine delle opinioni degli studenti frequentanti riferiti ai singoli docenti è previsto nelle seguenti due casistiche:

- per il conferimento di incarichi didattici e di tutorato attraverso bando di selezione ex art. 8 c.1 "Criteri e modalità di selezione" [...] *costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere: attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti. [...]*
- per i rinnovi degli affidamenti didattici a docenti a contratto ex art. 18 c.2 "Durata e rinnovo degli incarichi" [...] *Per i contratti di insegnamento/modulo didattico la valutazione è basata anche, laddove disponibili, sui risultati dei questionari degli studenti. [...]*

In considerazione del passaggio dalla didattica standard a quella online, nel corso del secondo periodo dell'a.a. 2019/20, gli OO.AA. di Ateneo e poi per l'a.a. 2020/21 alla didattica mista, gli Organi Accademici, riconoscendo l'eccezionalità del momento, hanno stabilito che i risultati non siano utilizzati per fini valutativi individuali, ma per il miglioramento la didattica, inclusi i punti di forza e di debolezza delle nuove forme di erogazione. Tale prerogativa è stata confermata anche per l'a.a. 2021/22 (delibera del SA del 23.9.2021 e del CA del 28.9.2021).

UTILIZZO DEI RISULTATI DA PARTE DELL'OSSERVATORIO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Nell'aprile del 2018 è stato istituito l'Osservatorio per la valutazione della didattica (Osservatorio per la valutazione della didattica di ateneo: seduta del Senato del 23.01.2018, seduta del CdA del 30.01.2018. *Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio per la valutazione della didattica*) con il compito di analizzare gli strumenti centralizzati di monitoraggio, di auto-valutazione e di valutazione delle attività individuali dei docenti nell'ambito della didattica. Differentemente dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che concentra la propria azione sull'analisi dei processi a livello aggregato (CdS, Dipartimenti, Scuole), l'Osservatorio svolge il proprio monitoraggio a livello individuale, per riconoscere l'impegno e la qualità del singolo docente.

Gli OOAA, nel gennaio 2020 (SA del 21.01.2020 e CdA del 28.01.2020), avevano discusso e poi deliberato l'avvio di una sperimentazione del modello sul personale strutturato docente; allo scopo di chiarire la finalità della sperimentazione è stato precisato che gli esiti della stessa non saranno utilizzati nella procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale o per la distribuzione dei fondi ai Dipartimenti.

Nell'aprile 2021 è stata approvata dal Senato Accademico la relazione di fine mandato dell'Osservatorio della didattica per il triennio 2018-2021 e successivamente presentata al Nucleo di Valutazione. In quell'occasione il Nucleo ha avuto modo di approfondire lo sviluppo di un impianto metodologico completo e sofisticato, pur se non completamente definito. Il focus principale era quello di realizzare uno strumento i cui i risultati siano condivisi e riconosciuti dalla comunità, e che si possa utilizzare con finalità connesse al monitoraggio della qualità della didattica, per favorire la convergenza tra i comportamenti dei singoli e gli obiettivi dell'istituzione. Il Nucleo aveva riconosciuto la complessità del modello e aveva suggerito alcuni aspetti da tenere in particolare considerazione e infine era interessato a prendere visione degli esiti della simulazione delle analisi future (ad esempio, per lo svolgimento delle audizioni con i corsi di studio, oppure per contestualizzare l'attività didattica dei docenti all'interno di un andamento temporale o nell'insieme dei diversi compiti istituzionali).

UTILIZZO DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

In linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR vigenti in materia, la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti fornisce al Nucleo gli elementi utili al fine di monitorare l'andamento dei corsi di studio (inclusi quelli di nuova e recente istituzione) insieme alle informazioni contenute nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) pubblicate periodicamente da ANVUR. A partire da tale analisi, il Nucleo può sottoporre a specifiche e più approfondite disamine, anche attraverso audizioni, i corsi di studio stessi.

Dal mese di novembre 2019 all'aprile 2021 il Nucleo ha condotto un ciclo di audizioni dei Corsi di studio, conclusosi nell'aprile 2021. In tale attività ha usufruito, attraverso specifici report fruibili nel Datawarehouse di Ateneo, dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti distinti per le quattro modalità di risposta ("decisamente sì", "più sì che no", "Più no che sì", "decisamente no") e per singola attività formativa.

5. Punti di forza e spazi di miglioramento relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione

PUNTI DI FORZA

Il Nucleo rileva molto positivamente che, malgrado l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'a.a. 2020/21 ha visto giudizi da parte degli studenti complessivamente positivi, testimoniando la bontà dello sforzo condotto dall'Ateneo di Bologna per convertire in modalità a distanza i processi didattici. Infatti, l'Ateneo nel corso del 2020 aveva promosso molte iniziative nell'ambito della didattica innovativa e del sostegno ai docenti nel cambiamento repentino da una didattica in presenza a quella a distanza nella primavera del 2020, successivamente approdando alla didattica mista, in parte in presenza e in parte a distanza, per l'a.a. 2020/21.

Il Nucleo valuta positivamente che, al fine di perseguire l'obiettivo del Piano strategico 2018-21, il Settore *Quality Assurance e Innovazione Didattica* di AFORM abbia svolto, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Statistiche, un'analisi qualitativa dei commenti degli studenti alle domande aperte del questionario dell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti per cogliere gli aspetti di miglioramento, in particolare, sullo svolgimento delle prove d'esame. I dati analizzati, prendendo in considerazione la sola area tecnologica, hanno messo evidenziato la richiesta degli studenti di migliorare il materiale didattico, anticiparne la disponibilità da parte dei docenti e inserire prove d'esame in itinere. In conclusione l'indagine non ha portato alla luce l'esigenza di ulteriori azioni formative.

Il Nucleo prende inoltre atto che la restituzione dei risultati dell'indagine avviene in maniera tempestiva e con cura a raggiungere, oltre ai docenti che hanno erogato l'attività didattica, tutti gli attori che hanno responsabilità nell'organizzazione della didattica o nel sistema di assicurazione della qualità. Tale attività non ha subito ritardi a causa della pandemia. In particolare, il Nucleo auspica che il Presidio della Qualità, nel proprio ruolo di propulsore dell'assicurazione della qualità della didattica possa coordinare in maniera altrettanto tempestiva ed efficiente le Commissioni Paritetiche nella rendicontazione delle analisi dei risultati svolte a livello di cds e contribuire a offrire soluzioni per superare le criticità rilevate. Inoltre, potrebbe risultare utile al Nucleo la presentazione dei risultati aggregati anche per Commissione Paritetica di riferimento del cds oltre che per Ambito disciplinare.

Infine, il Nucleo ritiene molto utile - in un'ottica di dialogo continuo con l'Ateneo - che nel Rapporto redatto da AFORM/ARAG siano presenti parti dedicate alle osservazioni del Nucleo inserite nella Relazione sulle opinioni degli studenti a.a. 2019/2020.

SPAZI DI MIGLIORAMENTO

Il Nucleo, pur giudicando positivamente il grado di approfondimento delle analisi presentate e la ricca descrizione dei risultati ottenuti, raccomanda nuovamente un'ulteriore riflessione sulle criticità evidenziate dai risultati dell'indagine e sulle relative cause. I dati dell'indagine dovrebbero rappresentare un punto di partenza per ragionare sulle azioni da mettere in atto per il miglioramento delle situazioni non ottimali.

Il Nucleo suggerisce di rendere più evidente e incisiva l'azione dell'Ateneo (e di rimando l'azione dei cds) dimostrando che alle osservazioni fornite si risponda con misure appropriate. Ad esempio tra gli item previsti nella lista di suggerimenti, gli studenti esprimono l'esigenza generalizzata di una migliore distribuzione nel tempo delle prove di esame. Il Nucleo suggerisce di raccogliere in sede di analisi gli approfondimenti e le eventuali azioni messe in campo dalle strutture didattiche referenti e mantenere traccia degli esiti delle azioni in modo che siano verificabili.

Il Nucleo segnala la presenza di situazioni ricorrenti nell'analisi svolta per Ambito (presente da pag. 24 a pag. 27) su alcune domande del questionario: in particolare si rileva una percentuale di studenti decisamente soddisfatti più contenuta per gli ambiti di "Ingegneria e Architettura", "Scienze Statistiche" e "Economia e Management", più alta per gli ambiti di "Studi Umanistici", "Scienze dell'educazione e della formazione", "Giurisprudenza" con differenze anche di 20 punti percentuali tra i due gruppi di ambiti. Anche il numero di studenti decisamente non soddisfatti è significativamente più elevato per questi ambiti. Il Nucleo sollecita gli attori di AQ di Ateneo, in particolare le Commissioni Paritetiche, a prendere in carico tali evidenze e analizzarne le cause, coinvolgendo i responsabili dei CdS. Se da un lato si può tenere conto, infatti, delle specificità disciplinari (presenti in tutti gli Atenei italiani) legate sia alle aspettative degli studenti sia all'approccio dei docenti per specifici ambiti disciplinari, dall'altro, considerando la dimensione dello scarto tra i gruppi di ambiti, è opportuno che gli organi preposti all'AQ valutino attentamente l'eventuale presenza di specifiche problematiche.

Il Nucleo prende atto che il grado di copertura della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti è rimasto a livelli pressoché costanti testimoniando una buona solidità del processo. L'affidamento totale della responsabilità e della gestione delle rilevazioni direttamente ai docenti senza la mediazione delle strutture didattiche di riferimento poteva nascondere pericoli e incertezze rispetto alla partecipazione all'indagine. Al contempo mette in evidenza come manchino le informazioni relative all'8% degli insegnamenti e sollecita l'Ateneo a porre in essere un adeguato sistema di "monitoraggio" delle singole situazioni e adeguati incentivi/sanzioni al fine di minimizzare la quota di insegnamenti non rilevata che fisiologicamente dovrebbe tendere a zero.

Il Nucleo evidenzia come critici gli aspetti legati al metodo di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in connessione con la rilevazione all'atto della prenotazione dell'esame, considerando che quest'ultima non dialoga con quella somministrata in aula e che la doppia rilevazione possa ingenerare stanchezza nei rispondenti che al momento di iscrizione all'esame hanno altre finalità e non dedicano adeguata attenzione alla compilazione incentivandone l'elusione.

Si ritiene necessaria una valutazione complessiva delle indagini svolte (studenti frequentanti e all'atto della prenotazione dell'esame) nell'Ateneo - in merito alle opinioni degli studenti - in un'ottica di integrazione delle informazioni raccolte e non ridondanza dei questionari da somministrare alla comunità studentesca. Nello specifico il Nucleo considera l'opinione degli studenti non frequentanti altrettanto importante da rilevare e ricca di spunti utili alla discussione, tra cui le motivazioni che portano alla non partecipazione alle lezioni. Pertanto, si suggerisce all'Ateneo di considerare l'opportunità di somministrare a questo contingente un questionario dedicato in un momento diverso dalla prenotazione dell'esame.

Come ulteriore elemento di debolezza del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti, il Nucleo riscontra quello legato alla comunicazione e alla diffusione dei risultati. A tal proposito prende atto che per

l'Ateneo l'anonimato è un aspetto importante, sia per gli studenti al momento della rilevazione, sia per i docenti nell'ambito della diffusione dei risultati. Tuttavia, ritiene che la diffusione anche dei dati individuali sarebbe utile e, reputando l'effetto della rilevazione come un'esigenza prioritaria, raccomanda alle strutture didattiche/referenti politici di Ateneo di promuovere incontri ad hoc di restituzione dei risultati con gli studenti in cui siano evidenziate le azioni poste in essere dal CdS e/o dal Dipartimento o dalle Scuole sulla base delle evidenze raccolte. In questo modo gli studenti, grazie alla percepita utilità dei questionari, sarebbero ulteriormente incentivati a partecipare alla rilevazione e a compilare il questionario con maggiore cura. Si suggerisce inoltre di considerare le esperienze di altri atenei che hanno trovato, nel rispetto della volontà dei docenti, le condizioni per favorire una maggiore diffusione dei dati.

6. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo per il futuro auspica di poter ricevere dal Presidio della Qualità di Ateneo la Relazione sullo stato del sistema della qualità in anticipo rispetto alla predisposizione della Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti (che ha scadenza 30 aprile – L. 370/99), al fine di disporre di tutti gli elementi necessari per fornire un utile contributo al miglioramento del processo di valutazione della didattica.

Il Nucleo rileva che gli OAAA hanno deliberato anche per l'a.a. 2020/21, in continuità con le decisioni prese nel secondo semestre 2020 e fino al perdurare della situazione emergenziale e della didattica mista, che i risultati dell'indagine non avranno finalità di tipo valutativo, ma saranno utilizzati per migliorare la didattica e per rilevare i punti di forza e di debolezza anche delle nuove forme di erogazione sperimentate.

In considerazione dell'eventuale prossima pubblicazione di nuove linee guida redatte da ANVUR per la revisione dell'impianto generale della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) a livello nazionale, il Nucleo si riserva di valutare l'esito complessivo delle attività dell'Ateneo in merito alle procedure di raccolta e pubblicazione dei dati.

Allegato 1: Questionario indagine
opinione studenti frequentanti a.a.
2020/21

Il presente questionario **anonimo** ha lo scopo di raccogliere l'opinione degli studenti frequentanti rispetto alle attività didattiche erogate dall'Università (così come disposto dalla legge 370/99). Si tratta di uno strumento a disposizione degli studenti per evidenziare i fattori che possono favorire ed ostacolare il processo di apprendimento.

Le tue opinioni e osservazioni saranno utilizzate ai fini di un continuo miglioramento del processo didattico. I risultati saranno consultabili al seguente indirizzo: **opinionistudenti.unibo.it**.

Grazie per la tua collaborazione!

Sei uno studente che proviene dall'estero nell'ambito di un programma di scambio? (Es. Erasmus+)

Sì

No

In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?

☐ AA precedenti

☐ 2015 - 2016

☐ 2016 - 2017

☐ 2017 - 2018

☐ 2018 - 2019

☐ 2019 - 2020

☐ 2020 - 2021

Corso di studi a cui sei iscritto.

Seleziona

Quanta parte delle lezioni fino ad ora svolte di questo insegnamento, in percentuale, hai frequentato?

☐ 10%

☐ 20%

☐ 30%

☐ 40%

☐ 50%

☐ 60%

☐ 70%

☐ 80%

☐ 90%

☐ 100%

Riguardo alle lezioni che hai frequentato, quanta parte delle lezioni hai seguito a distanza?

- ☐ 0%
- ☐ 10%
- ☐ 20%
- ☐ 30%
- ☐ 40%
- ☐ 50%
- ☐ 60%
- ☐ 70%
- ☐ 80%
- ☐ 90%
- ☐ 100%

Rispetto alla frequenza media durante le lezioni di questo insegnamento, gli studenti presenti oggi sono...

- ☐ Molti di meno
- ☐ Un po' meno
- ☐ Circa lo stesso numero
- ☐ Un po' di più
- ☐ Molti di più

Insegnamento

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

(Per uno studente un credito corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo, inteso come somma delle ore di studio personale e di frequenza a laboratori o lezioni.)



3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?



Docenza

5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?



6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?



7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?



8. Sono previste attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari, ecc.) ?



9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?



10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



Interesse e soddisfazione

11. Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



12. Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



Organizzazione e Infrastrutture

13. Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?



14a. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente)?



14b. Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, ci si connette facilmente)?



15. L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?



16. Hai utilizzato per questo insegnamento locali e attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, laboratori, seminari, ecc?



Rilevazione

17. Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?



Suggerimenti

- ☐ Alleggerire il carico didattico complessivo
- ☐ Aumentare l'attività di supporto didattico
- ☐ Fornire più conoscenze di base
- ☐ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- ☐ Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- ☐ Migliorare la qualità del materiale didattico
- ☐ Fornire in anticipo il materiale didattico
- ☐ Inserire prove d'esame intermedie
- ☐ Attivare insegnamenti serali

Le seguenti domande aperte a risposta libera sono destinate unicamente alla visione del singolo docente e del Coordinatore di Corso di Studio. Si raccomanda quindi l'utilizzo di un linguaggio consono e di evitare frasi non pertinenti.

Segnala gli aspetti positivi del corso seguito.

Segnala eventuali difficoltà o problemi riscontrati durante il corso seguito.

Quali sono, tra gli argomenti trattati nelle lezioni, quelli che hai capito **meglio**?

Quali sono, tra gli argomenti trattati nelle lezioni, quelli che hai capito **meno**?

Lo spazio sottostante è a tua disposizione per indicare eventuali commenti alle risposte che hai dato alle precedenti domande e per formulare qualsiasi ulteriore suggerimento e indicazione per migliorare l'organizzazione e/o lo svolgimento del corso, nonché la tua preparazione ad esso. Inoltre, può darsi che il docente ti rivolga ulteriori domande; usa questo spazio per rispondere.

Invia

© 2016 - ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna - Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna -
Partita IVA: 01131710376

Privacy (<http://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-voto-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>) | Note legali (<http://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-voto-legali/voto-legali>)

Allegato 2 - Approfondimento sui commenti qualitativi del questionario: metodologia e risultati

Nel corso del 2021 AFORM ha pianificato un'attività collegata all'obiettivo 0.3.3. "Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti" del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021.

Il protrarsi delle misure specifiche di contenimento dell'emergenza sanitaria ha inciso profondamente sulle attività didattiche e ha portato ad una profonda innovazione tecnologica con lo svolgimento delle lezioni a distanza. La didattica online e mista ha quindi permesso di assicurare l'erogazione della didattica. In questo contesto, AFORM ha favorito la programmazione di azioni formative e laboratoriali per la qualità e l'innovazione della didattica, dedicate ai docenti e ricercatori, volte a potenziarne le competenze e a favorire la condivisione delle esperienze maturate nella gestione delle nuove modalità didattiche.

Tra le azioni a supporto dell'attività e con la finalità di definire un'offerta formativa sempre più aderente alle esigenze e ai bisogni di studenti e docenti, AFORM in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Statistiche ha concluso a febbraio 2022 un processo sperimentale di analisi dei commenti degli studenti nell'ultimo spazio libero¹ (denominato in seguito "Altri commenti") del questionario dell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti per cogliere gli ambiti di miglioramento, in particolare, sullo svolgimento delle prove d'esame. La sperimentazione si è concentrata nell'analisi dei questionari compilati dagli studenti sulle attività formative dei Corsi di Studio dell'area disciplinare tecnologica², in quanto nel corso dell'indagine a.a. 2019/20 avevano presentato percentuali più contenute di soddisfazione relativamente alla domanda n.4 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?".

Metodologia

L'analisi delle risposte degli studenti alle domande aperte dei questionari sulla soddisfazione dei corsi è stata realizzata attraverso delle tecniche di **text-mining**.

Gli strumenti di text-mining sono utili per trasformare il testo, le parole, in quantità numeriche allo scopo di estrarre informazioni, come i principali temi cui gli studenti fanno riferimento nella risposta alla domanda "Altri commenti".

L'analisi parte da una fase preparatoria, che inizia dalla "pulizia" (rimozione della punteggiatura, di numeri, etc) per poi proseguire a suddividere il testo in parole singole (=tokens), in coppie di parole (=bigrammi), o in terne di parole (=trigrammi); inoltre, sono state eliminate le cosiddette "stopwords" (es. congiunzioni, avverbi) ed è stata applicata una procedura (=stemming) che permette di considerare solamente le radici (stems) delle parole, raggruppando in questo modo termini che hanno la stessa origine e che si riferiscono al medesimo concetto.

In seguito, sono state visualizzate le radici dei tokens/bigrammi/trigrammi più frequenti attraverso dei grafici a barre per individuare i temi maggiormente evidenziati dagli studenti. Questo metodo di visualizzazione è stato adottato anche per analizzare le eventuali differenze tra gruppi.

Successivamente, si è proceduto con una **sentiment analysis** per estrarre dal testo le emozioni di chi scrive. A questo scopo sono stati visualizzati i bigrammi, i trigrammi e le radici dei tokens più frequenti con sentimento positivo, negativo o neutro e sono stati estratti tutti i bigrammi e i trigrammi costituiti da almeno una parola che ha come radice "ben", "bell", o "mal".

¹ La seconda parte del questionario è dedicata a domande aperte delle quali l'ultima di queste è uno spazio libero per suggerimenti di qualsiasi tipo: "Lo spazio sottostante è a tua disposizione per indicare eventuali commenti alle risposte che hai dato alle precedenti domande e per formulare qualsiasi ulteriore suggerimento e indicazione per migliorare l'organizzazione e/o lo svolgimento del corso, nonché la tua preparazione ad esso. Inoltre, può darsi che il docente ti rivolga ulteriori domande; usa questo spazio per rispondere."

² L'area tecnologica è riferita all'area disciplinare del Senato Accademico, che ricomprende i seguenti dipartimenti: Dip. di Architettura - DA, Dip. di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" - DEI, Dip. di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali - DICAM, Dip. di Ingegneria industriale - DIN, Dip. di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI, Dip. di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL.

Per evidenziare le associazioni più frequenti con una radice di interesse (ad esempio "esam"), sono quindi stati estratti i bigrammi e trigrammi che contengono la radice di interesse e che appaiono numerose volte nelle risposte.

Infine, è stata condotta una *cluster analysis* che consente di distinguere, separare, le risposte maggiormente diverse. Andando a studiare poi la composizione di tali gruppi sarà possibile esaminarne le caratteristiche principali.

Risultati

Dei 78.018 questionari raccolti riferiti all'area tecnologica, sono stati analizzati 12.844 questionari aventi risposta alla domanda "Altri commenti" (RA05), così suddivisi per tipologia di corso (L, LM, LMCU):

Tabella 1 - Questionari con risposta alla domanda "Altri commenti" – Area tecnologica

Corso di Studi	Numero questionari
Laurea (L)	6.231
Laurea magistrale ciclo unico (LMCU)	589
Laurea magistrale (LM)	6.024
	12.844

I commenti qualitativi sono stati analizzati anche in riferimento ai **suggerimenti** "preimpostati", mutuati dal questionario Anvur³, che per i 12.844 questionari hanno la seguente distribuzione.

Tabella 2 – Percentuale di selezione dei suggerimenti

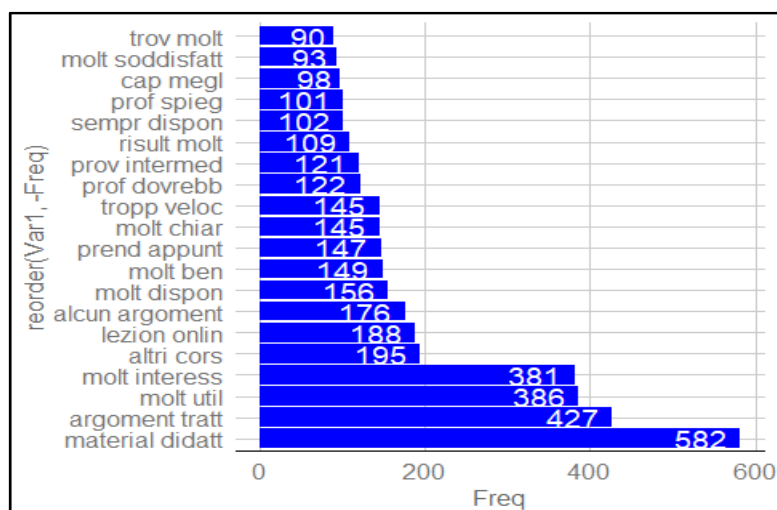
#	Opzione di risposta	% di questionari
R21	Alleggerire il carico didattico complessivo	24.67%
R22	Aumentare l'attività di supporto didattico	25.78%
R23	Fornire più conoscenze di base	23.86%
R24	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	6.77%
R25	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	16.64%
R26	Migliorare la qualità del materiale didattico	31.93%
R27	Fornire in anticipo il materiale didattico	18.85%
R28	Inserire prove d'esame intermedie	22.59%
R29	Attivare insegnamenti serali	2.73%

³ Si ricorda che nel questionario ogni studente può indicare più di un suggerimento, si tratta di una scelta multipla.

Analisi dei bigrammi e trigrammi

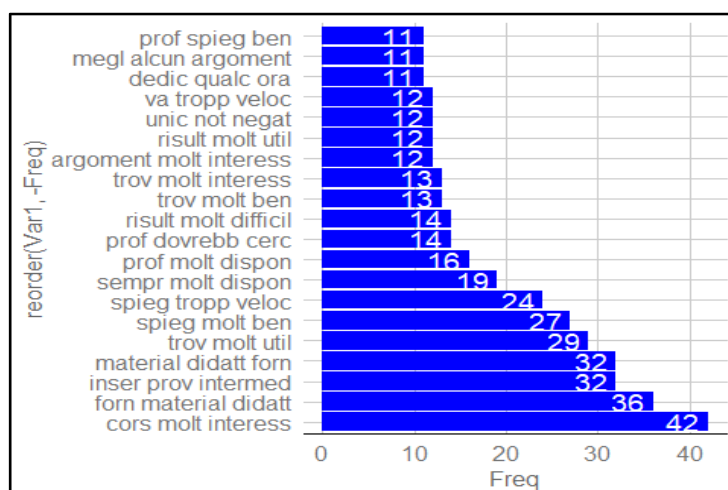
Considerando i 20 bigrammi più frequenti per l'intero collettivo di questionari, si osserva la seguente distribuzione.

Grafico 1 – Distribuzione dei 20 bigrammi più frequenti



Considerando i 20 trigrammi più frequenti per l'intero collettivo di questionari, si osserva la seguente distribuzione.

Grafico 2 – Distribuzione dei 20 trigrammi più frequenti



I due grafici presentano i dati aggregati in quanto la distribuzione per "tipo corso" non fa emergere differenze significative.

Approfondimento sui bigrammi di interesse

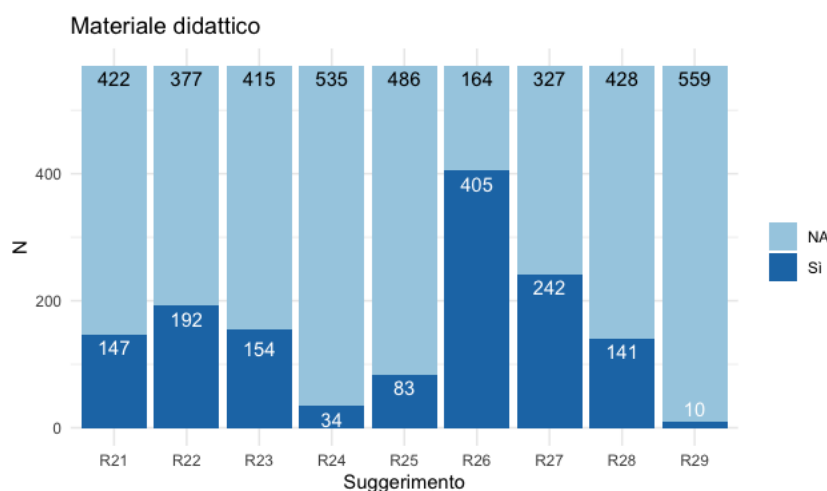
Dalle analisi condotte precedentemente sui bigrammi più frequenti è stato condotto un approfondimento su alcuni di essi, ritenuti di particolare interesse in relazione anche ai *suggerimenti* indicati.

Tabella 3 - Frequenza dei bigrammi di interesse

Bigramma	N. questionari
Materiale didattico	569
Lezioni online	180
Troppo veloce	144
Prove intermedie	143

Focalizzando l'attenzione sui questionari che hanno riportato, alla domanda RA05, un riferimento al **materiale didattico**, si può osservare il seguente grafico in cui la maggior parte dei questionari, il 71,2%, aveva già un chiaro riferimento al *suggerimento* R26 – “Migliorare la qualità del materiale didattico”, seguita dalla R27 – “Fornire in anticipo il materiale didattico” con il 42,5%.

Grafico 3 – Distribuzione dei questionari con riferimenti al materiale didattico

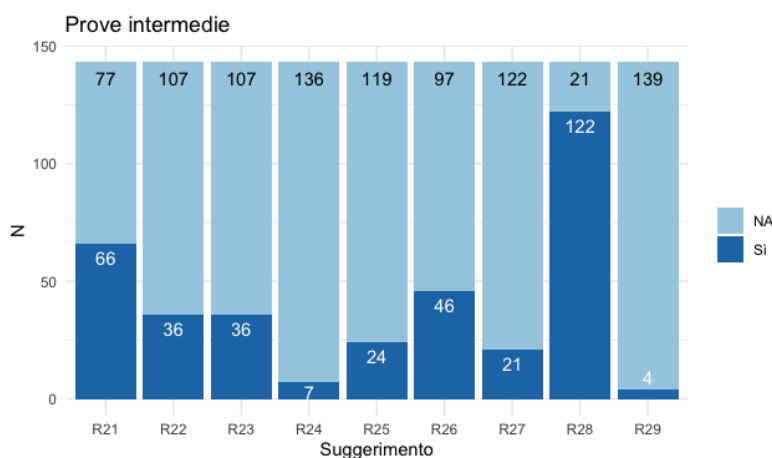


Per quanto riguarda invece i questionari che hanno riportato alla domanda RA05 un riferimento **alle lezioni online**, si può osservare una più equa distribuzione tra i vari *suggerimenti*, con una prevalenza sempre per il *suggerimento* R26 – “Migliorare la qualità del materiale didattico”, con il 33,3%, e R28 – “Inserire prove d’esame intermedie”, con il 27,8%.

L’analisi del bigramma “**troppo veloce**” riporta la prevalenza del *suggerimento* R21 - “Alleggerire il carico didattico”, al 45,8% seguito sempre al 42,4% dal *suggerimento* sul migliorare la qualità del materiale didattico.

Infine, focalizzando l’attenzione sui questionari che hanno riportato alla domanda RA05 un riferimento alle **prove intermedie**, si può osservare che l’85,3% dei questionari riportava già il *suggerimento* relativo, ovvero R28 – “Inserire prove d’esame intermedie”.

Grafico 3.4 – Distribuzione dei questionari con riferimenti alle prove intermedie



Cluster analysis

Per capire quali siano stati, in generale, gli argomenti maggiormente trattati è stata condotta una *cluster analysis* (ovvero un'analisi dei gruppi). Tale strumento consiste nel raggruppare i commenti che appaiono più simili tra loro (secondo una misura di dissomiglianza) e di distinguere, separare, i contributi maggiormente diversi. Andando a studiare poi la composizione di tali gruppi è possibile esaminarne le caratteristiche principali. Il numero di gruppi è stato scelto in maniera euristica, massimizzando due indici di compattezza dei gruppi⁴, ottenendo una soluzione a 6 gruppi. Per la precisione, è stato costituito anche un gruppo "zero" contenente le risposte residuali, che non hanno cioè presentato un sufficiente grado di aderenza a nessuno degli altri cluster.

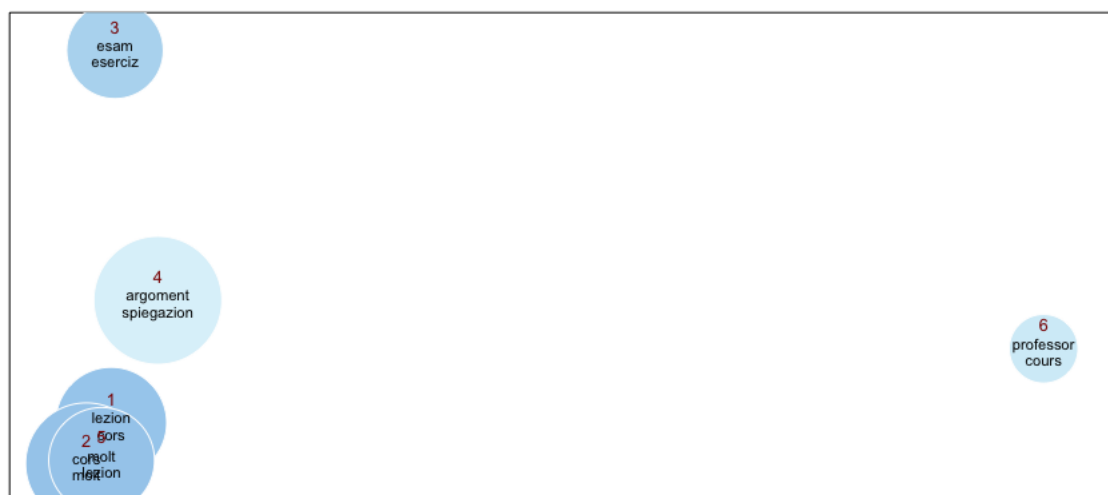
I 6 cluster sono così caratterizzati.

- Cluster n.1: raggruppa principalmente i commenti relativi all'organizzazione delle lezioni (termini principali: lezion, cors, professor, argument, ore)
- Cluster n.2: si focalizza sulla gestione del corso (termini principali: cors, molt, argument, interest, tratt)
- Cluster n.3: raccoglie l'esigenza di fare più esercizi simili alla prova d'esame (termini principali: exam, eserciz, svolg, util, prov)
- Cluster n.4: contiene considerazioni sulla spiegazione degli argomenti trattati (termini principali: argument, spiegazion, spieg, docent, util)
- Cluster n.5: contiene in generale apprezzamenti al corso e al/la docente (termini principali: molt, lezion, argument, util, interest)
- Cluster n.6: contiene considerazioni sui docenti e sono commenti, per lo più, in lingua inglese (termini principali: professor, cours, better, students, think)

⁴ Si tratta degli indici: average silhouette width e il Gamma di Pearson

Il **Grafico 3.5**⁵ aiuta a comprendere invece quanto gli argomenti trattati siano simili. Ad esempio si nota che i cluster 1/2/5 sono molto vicini, pertanto gli argomenti trattati hanno alcune sovrapposizioni.

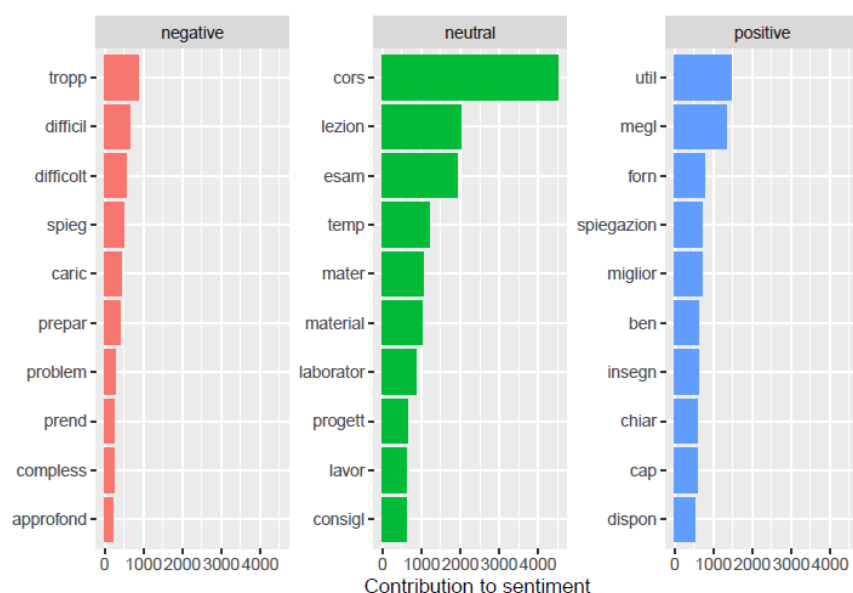
Grafico 3.5 – rappresentazione dei risultati della cluster analysis attraverso multidimensional scaling



Sentiment analysis

Questo tipo di analisi mostra sia per i singoli token, sia in riferimento ai bigrammi e ai trigrammi, che la prevalenza è di sentimenti positivi o neutri negli studenti.

Grafico 3.6 – Sentiment analysis basata sui singoli token



⁵ Il grafico rappresenta in maniera bidimensionale (attraverso *multidimensional scaling*) i gruppi ottenuti, con le seguenti caratteristiche: a) la dimensione dei cerchi riflette la numerosità del cluster corrispondente, b) la tonalità di colore invece riflette l'omogeneità del gruppo: cluster scuri saranno più omogenei, mentre tonalità più chiare riflettono una maggiore eterogeneità di contenuti e c) la disposizione spaziale dei diversi gruppi riflette la vicinanza/lontananza dei testi, degli argomenti.

Grafico 3.7 - Sentiment analysis basata sui bigrammi

